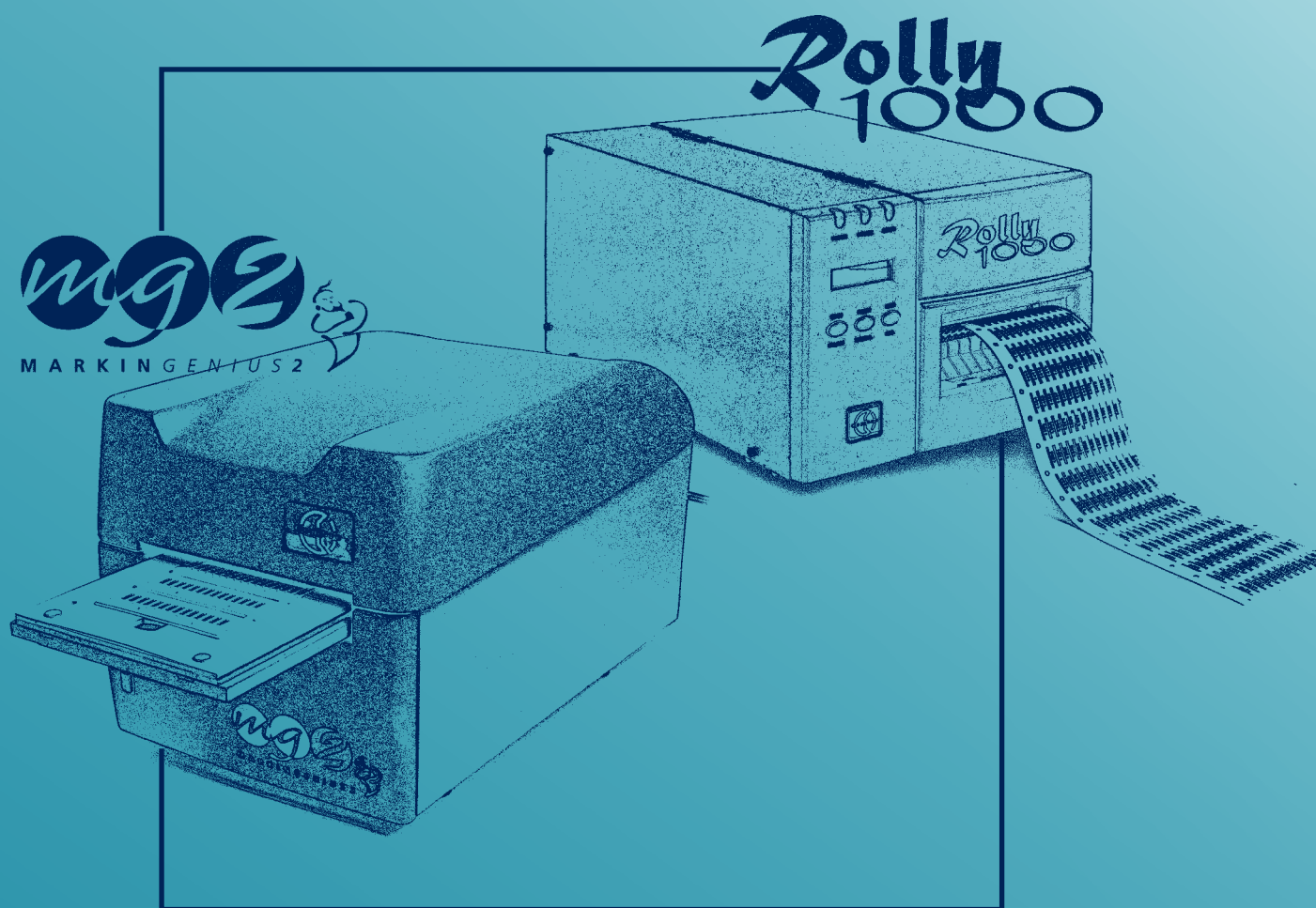




COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE BRESCIANE



RELAZIONE SEMESTRALE  
al 30 Giugno 2006

# Cembre S.p.A.

---

Sede in Brescia - via Serenissima, 9  
Capitale sociale Euro 8.840.000 interamente versato  
Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia C.F. 00541390175

*In copertina sono rappresentate le nuove  
stampanti a trasferimento termico,  
per la siglatura industriale su scheda o su rotolo.*

---

Telefono: 030 3692.1 - Telefax: 030 3365766  
Indirizzo Internet: [www.cembre.com](http://www.cembre.com)  
E-mail: [Info@cembre.com](mailto:Info@cembre.com)

# INDICE

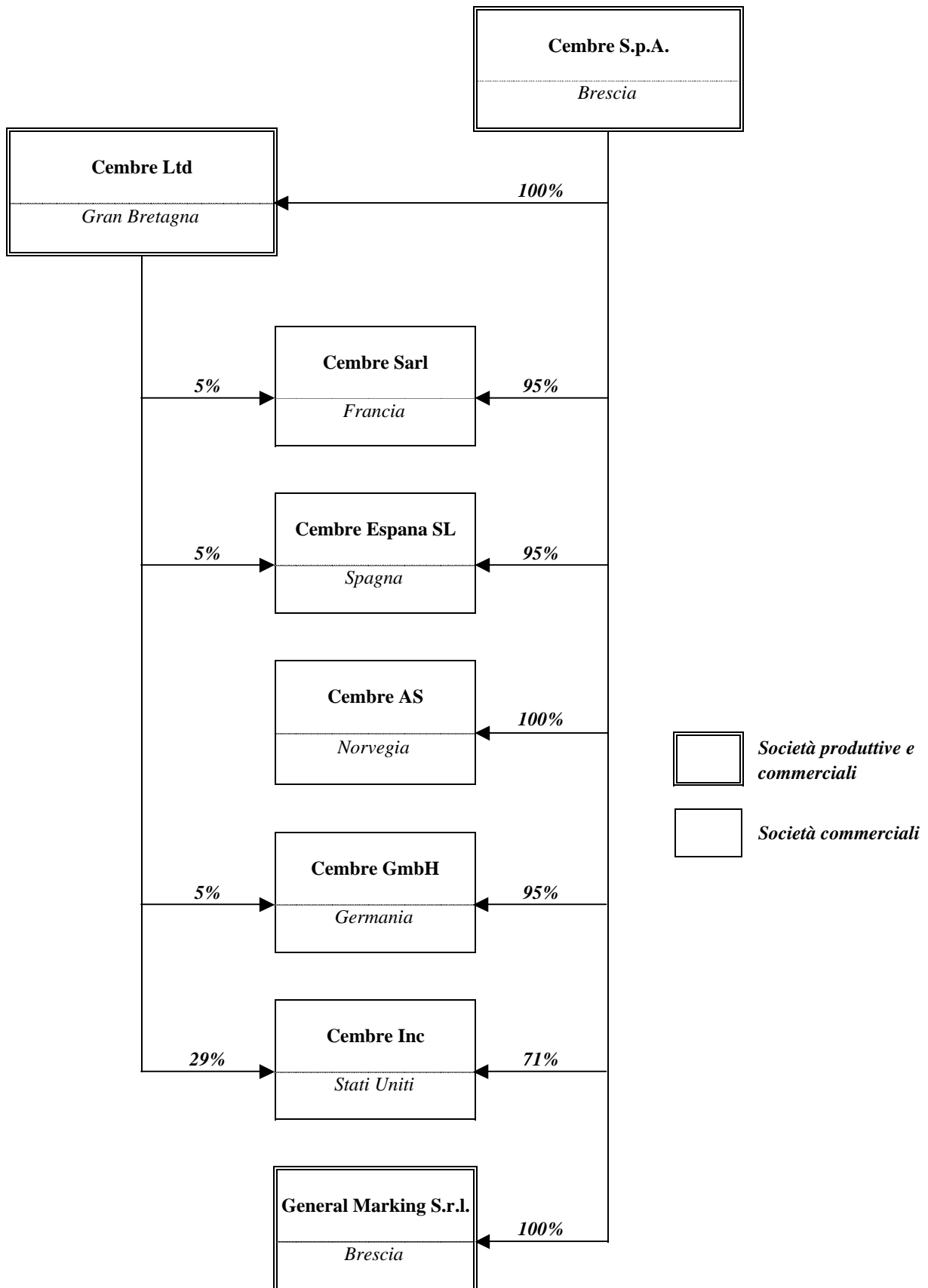
## Gruppo Cembre

<b>Struttura del Gruppo</b>	<b>2</b>
<b>Informazioni sulla gestione del Gruppo Cembre nel primo semestre 2006</b>	<b>3</b>
<b>Composizione organi statutari</b>	<b>11</b>
<b>Bilancio consolidato sintetico intermedio al 30 Giugno 2006</b>	
<i>Stato Patrimoniale consolidato</i>	<b>12</b>
<i>Conto Economico consolidato</i>	<b>13</b>
<i>Rendiconto finanziario consolidato</i>	<b>14</b>
<i>Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato</i>	<b>15</b>
<i>Note esplicative al bilancio consolidato</i>	<b>16</b>

## Cembre S.p.A.

<b>Prospetti contabili intermedi della Capogruppo Cembre S.p.A. al 30 giugno 2006</b>	
<i>Stato Patrimoniale</i>	<b>33</b>
<i>Conto Economico</i>	<b>34</b>
<b>Appendice alla Relazione Semestrale al 30 giugno 2006</b>	
<i>Transizione ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS</i>	
<i>Riconciliazioni previste dall'IFRS 1 relative ai prospetti contabili della Capogruppo al primo gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005</i>	<b>35</b>
<b>Relazione della società di revisione sulla revisione limitata della relazione semestrale redatta ai sensi dell'art. 81 del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni</b>	<b>59</b>
<b>Relazione della società di revisione sui prospetti di riconciliazione IFRS 1 (conti individuali "non consolidati") con illustrazione degli effetti di transizione agli International Financial Reporting Standards (IFRS)</b>	<b>61</b>

## STRUTTURA DEL GRUPPO



**Cembre S.p.A.**

Sede in Brescia - Via Serenissima 9

Capitale sociale euro 8.840.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia n.00541390175

## **Informazioni sulla gestione del Gruppo Cembre nel primo semestre 2006**

Il primo semestre del 2006 si è concluso con un incremento del 19,8 per cento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del gruppo, ricavi passati da 34,9 milioni di euro del primo semestre 2005 a 41,9 milioni di euro del primo semestre 2006.

Le vendite del Gruppo in Italia, pari a 18,4 milioni di euro, sono aumentate del 20,4 per cento, mentre quelle estere, pari a 19,3 milioni di euro, sono aumentate del 16,4 per cento. Nel semestre i ricavi delle vendite sono stati realizzati per il 43,9 per cento in Italia (43,7 per cento nel primo semestre 2005), per il 46,1 per cento in Europa (47,5 per cento nel primo semestre 2005) e per il 10 per cento fuori dal continente europeo (8,8 per cento nel primo semestre 2005).

Riportiamo di seguito, in euro, la tabella riepilogativa delle vendite per area geografica:

(valori in migliaia di euro)	<u>I Semestre 2006</u>	<u>I Semestre 2005</u>
Italia	18.416	15.300
Estero Europa	19.322	16.600
Estero Extra Europa	4.187	3.082
<b>Totale</b>	<b><u>41.925</u></b>	<b><u>34.982</u></b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, in euro, sono così ripartiti tra le varie società (al netto delle vendite infragruppo):

(valori in migliaia di euro)	<u>I Semestre 2006</u>	<u>I Semestre 2005</u>
Capogruppo	23.192	19.494
Cembre Ltd. (Gb)	6.466	5.624
Cembre S.a.r.l. (F)	2.694	2.706
Cembre España S.L.	5.262	4.109

Cembre GmbH (D)	1.920	1.446
Cembre AS (Nor)	275	153
Cembre Inc (Usa)	1.944	1.263
General Marking S.r.l. (Ita)	172	187
<b>Totale</b>	<b>41.925</b>	<b>34.982</b>

Relativamente a General Marking S.r.l. si precisa che nella tabella, viene esposto il solo fatturato verso clienti terzi gestiti direttamente dalla controllata.

Si evidenzia che la parte di fatturato di General Marking S.r.l. verso le altre società del Gruppo, che a loro volta commercializzano tali prodotti, non è attribuito nella tabella a General Marking. Tale fatturato verso le altre società del Gruppo è aumentato del 55,4 per cento, passando da 484 migliaia di euro a 753 migliaia di euro.

Nel primo semestre 2006 le società del Gruppo hanno conseguito i seguenti risultati, ante consolidamento:

(valori in migliaia di euro)	<u>Ricavi delle vendite</u>		<u>Risultato netto</u>	
	I Sem 2006	I Sem 2005	I Sem 2006	I Sem 2005
Cembre S.p.A.	32.703	26.599	3.743	2.419
Cembre Ltd. (Gb)	6.928	5.989	404	393
Cembre S.a.r.l. (F)	2.706	2.712	174	162
Cembre España S.L.	5.264	4.110	488	239
Cembre AS (Nor)	275	153	28	11
Cembre GmbH (D)	1.926	1.480	70	(3)
Cembre Inc (Usa)	1.981	1.284	147	187
General Marking S.r.l.	924	672	19	(339)

Per le società del Gruppo con valuta di conto diversa dall'euro, riportiamo i medesimi valori della precedente tabella nelle rispettive valute, al fine di consentire la valutazione dell'effetto cambio:

	<u>Valuta</u>	<u>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</u>		<u>Risultato netto del periodo</u>	
		I Sem 2006	I Sem 2005	I Sem 2006	I Sem 2005
Cembre Ltd. (GB)	Lst	4.759	4.108	277	269
Cembre AS (NOR)	Nok	2.181	1.245	225	93
Cembre Inc (Usa)	Us\$	2.436	1.650	181	240

La crescita del fatturato della Cembre Gmbh evidenzia la ripresa del mercato tedesco, già manifestatasi negli ultimi mesi dell'esercizio 2005.

Per una migliore comprensione dei risultati gestionali del primo semestre 2006 viene allegato, sotto "1", il conto economico consolidato con evidenziate le percentuali di variazione esercizio su esercizio.

Il risultato operativo lordo del semestre, pari a 9.963 migliaia di euro, corrispondente al 23,8 per cento dei ricavi delle vendite, è aumentato del 30,5 per cento rispetto a quello dell'esercizio 2005, pari a 7.637 migliaia di euro, corrispondente al 21,8 per cento dei ricavi delle vendite.

Il risultato operativo pari a 8.424 migliaia di euro, corrispondente ad un margine del 20,1 per cento sui ricavi delle vendite, è migliorato del 47,8 per cento, grazie anche alla minore incidenza degli ammortamenti, rispetto alle 5.701 migliaia di euro del primo semestre 2005, corrispondenti al 16,3 per cento dei ricavi delle vendite.

L'utile ante imposte, pari a 8.349 migliaia di euro, che corrisponde al 19,9 per cento delle vendite, è aumentato rispetto a quello del primo semestre 2005, pari a 5.926 migliaia di euro, corrispondente al 16,9 per cento delle vendite.

La posizione finanziaria netta, passata da 2,8 milioni di euro al 31 dicembre 2005 a 2,1 milioni di euro al 30 giugno 2006, sconta il pagamento, a fine maggio 2006, di dividendi per 2.550 migliaia di euro.

Il risultato netto del semestre pari a 5.002 migliaia di euro, corrispondenti al 11,9 per cento delle vendite, è migliorato del 43,1 per cento rispetto al risultato dei primi sei mesi del 2005, che era pari a 3.496 migliaia di euro, corrispondenti al 10 per cento delle vendite.

Le rettifiche derivanti dal processo di consolidamento hanno determinato le seguenti differenze tra il bilancio al 30 giugno 2006 della capogruppo Cembre S.p.A. e il bilancio consolidato a tale data:

<b>Prospetto di raccordo tra il bilancio della Capogruppo ed il bilancio consolidato</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Utile netto</b>
<b>Patrimonio netto e risultato della Capogruppo</b>	<b>48.651</b>	<b>3.743</b>
Storno fondo garanzia prodotti Cembre GmbH (*)	12	0
Storno svalutazione General Marking S.r.l.	432	0
Differenza tra valore di carico e patrimonio netto e risultato proquota	7.597	1.331
Eliminazione profitti infragruppo compresi nelle rimanenze (*)	(1.782)	(122)
Differenze cambio da storno debiti e crediti infragruppo	50	50
<b>Patrimonio netto e risultato del Gruppo</b>	<b>54.960</b>	<b>5.002</b>

(\*) Gli importi si considerano al netto degli effetti fiscali.

L'attività svolta non è caratterizzata da fenomeni ciclici o stagionali, fatta eccezione per il rallentamento parziale del mese di agosto per ferie e del mese di dicembre per le festività natalizie.

### **Investimenti**

Gli investimenti effettuati nel primo semestre 2006, al lordo di ammortamenti e dismissioni, ammontano a 1,6 milioni di euro, con un forte incremento rispetto agli 0,9 milioni del primo semestre 2005.

Questo incremento è dovuto alla volontà del Gruppo di migliorare il proprio processo produttivo, tenendolo al passo con le nuove tecnologie, ampliando la gamma di prodotti offerti, per rispondere al meglio alle esigenze di mercato.

### **Attività di ricerca, sviluppo ed innovazione tecnologica**

Nel corso del primo semestre 2006 è stata realizzata attività di ricerca e sviluppo con innovazioni nei settori dei capicorda, delle attrezzature per uso ferroviario, dei pressacavi, degli utensili oleodinamici e della siglatura cavi. I costi sostenuti per la sola ricerca non sono stati oggetto di capitalizzazione. I

costi per lo sviluppo sono stati oggetto di capitalizzazione. I risultati conseguiti dalle attività di ricerca e dai progetti avviati o portati avanti nel corso dell'esercizio consistono: nell'ampliamento della gamma di articoli disponibili a catalogo con l'introduzione di nuovi prodotti innovativi attualmente non esistenti sul mercato, nel miglioramento delle tecnologie e dell'efficienza del processo produttivo, nel potenziamento della presenza nei mercati esteri.

In particolare l'attività ha riguardato: il proseguimento e il completamento di progetti già avviati nel corso dell'esercizio precedente; il lancio di nuovi progetti per lo sviluppo di prodotti innovativi in linea con l'evoluzione delle richieste dei mercati; lo sviluppo di processi innovativi.

L'attività di ricerca condotta nel corso del primo semestre ha comportato costi per il personale dipendente per 204 migliaia di euro.

L'attività di sviluppo condotta nel corso del primo semestre ha comportato costi per il personale dipendente per 19 migliaia di euro.

Più in dettaglio l'attività di ricerca e sviluppo ha riguardato i progetti di seguito descritti.

#### *Progetti di ricerca nel settore dei Capicorda*

L'attività è stata rivolta al proseguimento dello studio e progettazione di nuovi tipi di capicorda e di giunti e nello studio di ottimizzazione dei capicorda da tubo.

#### *Progetti di ricerca nel settore delle attrezzature per uso ferroviario*

In quest'ambito sono stati avviati o ulteriormente sviluppati e sono in corso progetti per: connettori per la manutenzione dei "feeder" (fili) per l'alimentazione elettrica delle motrici ferroviarie attraverso i pantografi; una

serie di prodotti per il collegamento meccanico ed elettrico alla rotaia.

Progetti di ricerca nel settore dei Pressacavi

E' proseguita l'attività di sviluppo della serie di pressacavi metrici, con lo studio e la progettazione degli stampi relativi; della serie di pressacavi in ottone ed in acciaio inossidabile, con studio del processo produttivo e studio e realizzazione degli stampi degli inserti.

Progetti di ricerca nel settore degli Utensili Oleodinamici

Nel corso del semestre sono stati realizzati i seguenti studi:

- nuovi utensili a batteria per compressione di connettori, utilizzabili con diverse tipologie di matrici, specifici per il mercato americano;
- un utensile oleodinamico per il taglio di cavi;
- una centralina oleodinamica a batteria;
- un nuovo utensile oleodinamico, alimentato a batteria di ridotte dimensioni.
- introduzione della doppia velocità su utensili a batteria

Progetti di ricerca nel settore della Siglatura Cavi

È proseguita l'attività di ricerca riguardante i seguenti prodotti:

- un sistema di siglatura morsetti composto da targhette con i relativi agganci;
- una nuovo sistema di stampa su targhette a trasferimento termico.

**Rapporti con parti correlate**

Per i rapporti con parti correlate si rimanda a quanto indicato nelle "Note esplicative".

**Numero e valore nominale delle azioni proprie e loro acquisti o alienazioni**

Nel corso del primo semestre 2006, il Gruppo non ha acquistato o alienato né tanto meno possiede, né direttamente né per tramite di società controllate,

società fiduciaria o interposta persona, azioni o quote di società controllanti.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre**

Dopo la chiusura del primo semestre non sono avvenuti fatti di rilievo che possano incidere significativamente sull'andamento economico o sulla struttura patrimoniale del Gruppo.

**Prevedibile evoluzione dell'attività**

Si prevede di chiudere l'esercizio 2006, con un incremento dell'attività rispetto al 2005, con il mantenimento di positivi risultati reddituali.

**Allegati**

- Allegato 1: Conto Economico Consolidato Comparativo
- Allegato 2: Composizione degli organi statutari Cembre S.p.A.

Brescia, 27 settembre 2006

**PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DELLA CAPOGRUPPO CEMBRE S.P.A.**

IL PRESIDENTE

CARLO ROSANI

**Cembre S.p.A.**

Sede in Brescia - via Serenissima, 9  
 Capitale sociale Euro 8.840.000 interamente versato  
 Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n.00541390175

**Allegato 1 alle Informazioni sulla gestione del Gruppo Cembre nel primo semestre 2006****Conto economico consolidato comparativo**

	1/1 - 30/06 2006	%	1/1 - 30/06 2005	%	variaz.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.925	100	34.982	100	19,8%
Altri ricavi e proventi	107		12		
<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>	<b>42.032</b>		<b>34.994</b>		
Costi per materiali e merci	(17.325)	(41,3)	(11.329)	(32,4)	52,9%
Costi per servizi	(6.088)	(14,5)	(5.330)	(15,2)	14,2%
Costi per affitto e noleggi	(518)	(1,2)	(567)	(1,6)	-8,6%
Costi del personale	(11.178)	(26,7)	(10.598)	(30,3)	5,5%
Altri costi operativi	(198)	(0,5)	(166)	(0,5)	19,3%
Variazione delle rimanenze	3.073	7,3	401	1,1	
Costi per lavori interni capitalizzati	231	0,6	294	0,8	-21,4%
Svalutazione di crediti	(58)	(0,1)	(55)	(0,2)	5,5%
Accantonamento per rischi	(8)	(0,0)	(7)	(0,0)	14,3%
				0,0	
<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO</b>	<b>9.963</b>	<b>23,8</b>	<b>7.637</b>	<b>21,8</b>	30,5%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(1.499)	(3,6)	(1.662)	(4,8)	-9,8%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(40)	(0,1)	(47)	(0,1)	-14,9%
Svalutazione di immobilizzazioni	0	0,0	(227)	(0,6)	
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>8.424</b>	<b>20,1</b>	<b>5.701</b>	<b>16,3</b>	47,8%
Proventi e oneri finanziari	(9)	(0,0)	(93)	(0,3)	
Utili e perdite su cambi	(66)	(0,2)	318	0,9	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>8.349</b>	<b>19,9</b>	<b>5.926</b>	<b>16,9</b>	40,9%
Imposte sul reddito del periodo	(3.347)	(8,0)	(2.430)	(6,9)	37,7%
<b>UTILE NETTO DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>	<b>5.002</b>	<b>11,9</b>	<b>3.496</b>	<b>10,0</b>	43,1%
<b>UTILE NETTO DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE</b>	<b>0</b>		<b>0</b>		0,0%
<b>UTILE NETTO DEL PERIODO</b>	<b>5.002</b>	<b>11,9</b>	<b>3.496</b>	<b>10,0</b>	43,1%

**Composizione organi statutari Cembre S.p.A.**  
**(Allegato n.2 alle Informazioni sulla gestione del Gruppo Cembre nel primo semestre 2006)**

**Consiglio di Amministrazione**

<i>Presidente e Consigliere Delegato</i>	Carlo Rosani
<i>Vice Presidente e Consigliere Delegato</i>	Anna Maria Onofri
<i>Consigliere Delegato</i>	Giovanni Rosani
<i>Consigliere</i>	Giovanni De Vecchi
<i>Consigliere</i>	Aldo Bottini Bongrani
<i>Consigliere Indipendente</i>	Mario Comana
<i>Consigliere Indipendente</i>	Paolo Lechi di Bagnolo
<i>Consigliere</i>	Sara Rosani

**Segretario del Consiglio**

Giorgio Rota

**Collegio Sindacale**

<i>Presidente</i>	Guido Astori
<i>Sindaco effettivo</i>	Leone Scutti
<i>Sindaco effettivo</i>	Andrea Boreatti
<i>Sindaco supplente</i>	Maria Grazia Lizzini
<i>Sindaco supplente</i>	Giorgio Astori

La presente situazione è aggiornata al 27 settembre 2006.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale restano in carica fino all'approvazione del Bilancio che chiuderà il 31/12/2008.

Il Presidente e Consigliere delegato Carlo Rosani ha per statuto (art.18) la legale rappresentanza della società; il Consiglio di Amministrazione ha conferito al Presidente tutti i poteri di gestione delegabili. Il Consigliere delegato Giovanni Rosani ha ricevuto dal Consiglio di Amministrazione tutti i poteri di gestione delegabili ed in esclusiva ha ricevuto la delega riguardante la progettazione, la gestione e il monitoraggio del sistema di controllo interno.

Al Vice Presidente e Consigliere delegato Anna Maria Onofri sono attribuiti, in caso di assenza o a seguito di impedimento del Presidente e dell'Amministratore Delegato Giovanni Rosani, tutti i poteri di gestione delegabili eccezion fatta per il conferimento di incarichi a professionisti. Tutti i Consiglieri Delegati devono informare il Consiglio di Amministrazione in merito alle operazioni rilevanti poste in essere nell'esercizio delle deleghe. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato le procedure che definiscono quali operazioni particolarmente rilevanti sono competenza esclusiva dello stesso.

**Cembre S.p.A.**

Sede in Brescia - via Serenissima, 9  
 Capitale sociale Euro 8.840.000 interamente versato  
 Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n.00541390175

**Bilancio consolidato sintetico intermedio al 30 Giugno 2006****Stato Patrimoniale**

	Note	30/06/2006	31/12/2005	30/06/2005
<i>(dati in migliaia di euro)</i>				
<b>ATTIVITA'</b>				
<b>A) ATTIVITA' NON CORRENTI</b>				
Immobilizzazioni materiali	1	28.016	28.204	28.935
Immobilizzazioni immateriali		152	154	136
Attività finanziarie disponibili per la vendita		5	5	5
Altre attività non correnti		95	100	108
Attività per imposte anticipate	7	1.676	1.633	1.522
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>29.944</b>	<b>30.096</b>	<b>30.706</b>
<b>B) ATTIVITA' CORRENTI</b>				
Rimanenze	2	22.696	19.746	20.753
Crediti commerciali	3	26.082	21.676	22.564
Crediti tributari		0	0	65
Altri crediti		294	166	112
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		4.620	6.026	4.836
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>53.692</b>	<b>47.614</b>	<b>48.330</b>
<b>C) ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)</b>		<b>83.636</b>	<b>77.710</b>	<b>79.036</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>				
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
Capitale	4	8.840	8.840	8.840
Riserve	4	41.118	37.237	37.278
Utile netto del periodo	4	5.002	6.605	3.496
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>54.960</b>	<b>52.682</b>	<b>49.614</b>
<b>B) PASSIVITA' NON CORRENTI</b>				
Passività finanziarie non correnti	5	102	89	152
TFR e altri fondi personale	6	4.567	4.478	4.328
Fondi per rischi ed oneri		302	295	287
Passività per imposte differite passive	7	4.127	4.054	4.148
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>9.098</b>	<b>8.916</b>	<b>8.915</b>
<b>C) PASSIVITA' CORRENTI</b>				
Passività finanziarie correnti	5	2.460	3.139	6.581
Passività finanziarie per strumenti derivati		7	21	37
Debiti commerciali	8	9.768	7.017	7.556
Debiti tributari		1.986	1.851	1.454
Altri debiti	9	5.357	4.084	4.879
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>19.578</b>	<b>16.112</b>	<b>20.507</b>
<b>D) PASSIVITA' DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' (B+C+D)</b>		<b>28.676</b>	<b>25.028</b>	<b>29.422</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D)</b>		<b>83.636</b>	<b>77.710</b>	<b>79.036</b>

**Cembre S.p.A.**

Sede in Brescia - via Serenissima, 9  
 Capitale sociale Euro 8.840.000 interamente versato  
 Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n.00541390175

**Bilancio consolidato sintetico intermedio al 30 Giugno 2006****Conto Economico**

	Note	01/01 - 30/06 2006	01/01 - 30/06 2005	01/01 - 31/12 2005
<i>(dati in migliaia di euro)</i>				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10	41.925	34.982	69.997
Altri ricavi e proventi		107	12	105
<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>		<b>42.032</b>	<b>34.994</b>	<b>70.102</b>
Costi per materiali e merci		(17.325)	(11.329)	(22.599)
Costi per servizi	11	(6.088)	(5.330)	(10.395)
Costi per affitto e noleggi		(518)	(567)	(1.014)
Costi del personale	12	(11.178)	(10.598)	(20.579)
Altri costi operativi		(198)	(166)	(470)
Variazione delle rimanenze		3.073	401	(605)
Costi per lavori interni capitalizzati		231	294	508
Svalutazione di crediti		(58)	(55)	(209)
Accantonamento per rischi		(8)	(7)	(21)
<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO</b>		<b>9.963</b>	<b>7.637</b>	<b>14.718</b>
Ammortamenti immobilizzazioni materiali		(1.499)	(1.662)	(3.364)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		(40)	(47)	(104)
Svalutazione di immobilizzazioni		0	(227)	(227)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>8.424</b>	<b>5.701</b>	<b>11.023</b>
Proventi e oneri finanziari		(9)	(93)	(142)
Utili e perdite su cambi		(66)	318	311
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>8.349</b>	<b>5.926</b>	<b>11.192</b>
Imposte sul reddito del periodo	13	(3.347)	(2.430)	(4.587)
<b>UTILE NETTO DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>5.002</b>	<b>3.496</b>	<b>6.605</b>
<b>UTILE NETTO DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>UTILE NETTO DEL PERIODO</b>		<b>5.002</b>	<b>3.496</b>	<b>6.605</b>
<b>UTILE BASE PER AZIONE</b>	14	<b>0,29</b>	<b>0,21</b>	<b>0,39</b>

**Cembre S.p.A.**

Sede in Brescia - via Serenissima, 9  
 Capitale sociale Euro 8.840.000 interamente versato  
 Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n.00541390175

**Bilancio consolidato sintetico intermedio al 30 Giugno 2006****Rendiconto finanziario**

	30/06/2006	30/06/2005	31/12/2005
<b>A) FLUSSI FINANZIARI DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>			
Utile (perdita) del periodo	5.002	3.496	6.605
Ammortamenti e svalutazioni	1.539	1.936	3.697
(Plus) o minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	(22)	1	(32)
Variazione netta Fondo Trattamento di Fine Rapporto	89	75	225
Variazione netta fondi rischi ed oneri	7	6	14
<b>Utile (Perdita) operativo prima delle variazioni del capitale circolante</b>	<b>6.615</b>	<b>5.514</b>	<b>10.509</b>
(Incremento) Decremento crediti verso clienti	(4.406)	(3.090)	(2.202)
(Incremento) Decremento rimanenze	(2.949)	(650)	357
(Incremento) Decremento altre attività correnti e imposte anticipate	(172)	178	79
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori	2.752	132	(407)
Incremento (Decremento) altre passività correnti e imposte differite	1.480	109	(383)
<b>Variazione del capitale circolante</b>	<b>(3.295)</b>	<b>(3.321)</b>	<b>(2.556)</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' OPERATIVE</b>	<b>3.320</b>	<b>2.193</b>	<b>7.953</b>
<b>B) FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>			
Investimento in immobilizzazioni:			
- immateriali	(38)	(66)	(142)
- materiali	(1.622)	(906)	(1.910)
Prezzo di realizzo o rimborso di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie	333	(56)	9
<b>FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>	<b>(1.327)</b>	<b>(1.028)</b>	<b>(2.043)</b>
<b>C) FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>			
(Incremento) Decremento dei crediti immobilizzati	5	37	45
Incremento (Decremento) dei debiti bancari	(687)	(1.878)	(5.406)
Incremento (Decremento) altri finanziamenti	21	9	32
Incremento (Decremento) strumenti derivati	(14)	7	(9)
Variazioni delle riserve	(174)	686	645
Distribuzione di dividendi	(2.550)	(1.698)	(1.698)
<b>FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>(3.399)</b>	<b>(2.837)</b>	<b>(6.391)</b>
<b>D) FLUSSO GENERATO (ASSORBITO) NEL PERIODO (A+B+C)</b>	<b>(1.406)</b>	<b>(1.672)</b>	<b>(481)</b>
<b>E) DISPONIBILITA' LIQUIDE O EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO</b>	<b>6.026</b>	<b>6.507</b>	<b>6.507</b>
<b>F) DISPONIBILITA' LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO (D+E)</b>	<b>4.620</b>	<b>4.835</b>	<b>6.026</b>

<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO</b>	<b>4.620</b>	<b>4.835</b>	<b>6.026</b>
Passività finanziarie correnti	(2.460)	(6.582)	(3.139)
Passività finanziarie non correnti	(102)	(152)	(89)
Passività finanziarie per strumenti derivati	(7)	(37)	(21)
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA</b>	<b>2.051</b>	<b>(1.936)</b>	<b>2.777</b>
<b>INTERESSI PAGATI NELL'ESERCIZIO</b>	<b>(39)</b>	<b>(136)</b>	<b>(194)</b>

<b>COMPOSIZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO</b>			
Cassa	21	14	9
Conti correnti bancari	4.599	4.822	6.017
	<b>4.620</b>	<b>4.836</b>	<b>6.026</b>

**Cembre S.p.A.**

Sede in Brescia - via Serenissima, 9  
 Capitale sociale Euro 8.840.000 interamente versato  
 Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n.00541390175

**Bilancio consolidato sintetico intermedio al 30 Giugno 2006**

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato al 30 Giugno 2006

(valori in migliaia di euro)	Capitale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva per azioni proprie	Riserve in sospensione d'imposta	Riserva di consolidamento	Differenze di conversione	Riserva straordinaria	Riserva per utili non realizzati	Riserva per utili su cambi da conversione	Utili portati a nuovo	Risultato di esercizio	Totale Patrimonio Netto
<b>Saldo al 31 dicembre 2005</b>	<b>8.840</b>	<b>12.245</b>	<b>1.663</b>	<b>0</b>	<b>68</b>	<b>3.367</b>	<b>(9)</b>	<b>16.104</b>	<b>3.799</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.605</b>	<b>52.682</b>
Differenze di conversione						16	(190)						(174)
Storno azioni proprie													0
Giroconto risultato			105			1.866		2.069		15		(6.605)	(2.550)
Cessione azioni proprie													0
Altri movimenti													0
Risultato esercizio 2005												5.002	5.002
<b>Saldo al 30 giugno 2006</b>	<b>8.840</b>	<b>12.245</b>	<b>1.768</b>	<b>0</b>	<b>68</b>	<b>5.249</b>	<b>(199)</b>	<b>18.173</b>	<b>3.799</b>	<b>15</b>	<b>0</b>	<b>5.002</b>	<b>54.960</b>

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato al 30 Giugno 2005

(valori in migliaia di euro)	Capitale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva per azioni proprie	Riserve in sospensione d'imposta	Riserva di consolidamento	Differenze di conversione	Riserva straordinaria	Riserva per utili non realizzati	Riserva per utili su cambi da conversione	Utili portati a nuovo	Risultato di esercizio	Totale Patrimonio Netto
<b>Saldo al 31 dicembre 2004</b>	<b>8.840</b>	<b>12.245</b>	<b>1.366</b>	<b>(291)</b>	<b>68</b>	<b>2.407</b>	<b>(385)</b>	<b>15.210</b>	<b>3.840</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.830</b>	<b>47.130</b>
Differenze di conversione						(82)	472						390
Storno azioni proprie				262									262
Giroconto risultato			297			1.023		812				(3.830)	(1.698)
Cessione azioni proprie								34					34
Altri movimenti								41	(41)				0
Risultato esercizio 2005												3.496	3.496
<b>Saldo al 30 giugno 2005</b>	<b>8.840</b>	<b>12.245</b>	<b>1.663</b>	<b>(29)</b>	<b>68</b>	<b>3.348</b>	<b>87</b>	<b>16.097</b>	<b>3.799</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.496</b>	<b>49.614</b>

**Cembre S.p.A.**

Sede in Brescia - Via Serenissima 9

Capitale sociale euro 8.840.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia n.00541390175

**Note esplicative al bilancio consolidato sintetico  
intermedio al 30 Giugno 2006**

**I. INFORMAZIONI SOCIETARIE**

La Cembre S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Brescia, Via Serenissima 9.

La Cembre S.p.A. e le società da questa controllate (di seguito congiuntamente “il Gruppo Cembre” o “il Gruppo”) hanno come oggetto principale la produzione e la commercializzazione di connettori elettrici e relativi utensili.

La pubblicazione del bilancio consolidato sintetico intermedio della Cembre S.p.A. per il semestre chiuso al 30 giugno 2006 è stata autorizzata con delibera degli amministratori del 27 settembre 2006.

La Cembre S.p.A. è controllata dalla Lysne S.p.A., holding di partecipazioni con sede a Bergamo.

**II. CRITERI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI**

**Criteria di redazione**

Il bilancio consolidato sintetico intermedio, per il periodo di sei mesi al 30 giugno 2006, è stato redatto in accordo con le disposizioni dello IAS 34 “Bilanci intermedi” e dell’art. 81 del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/1999.

Il bilancio consolidato sintetico intermedio non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale e dovrebbe essere letto congiuntamente con il bilancio annuale del Gruppo al 31 dicembre 2005.

### **Principi contabili rilevanti**

I principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato sintetico intermedio sono coerenti con quelli adottati per la redazione del bilancio annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005; l'adozione di emendamenti obbligatori per i periodi annuali aventi inizio al 1° gennaio 2006 o in data successiva non ha avuto alcun effetto sui risultati economici o la posizione finanziaria del Gruppo.

I principi contabili utilizzati per il presente bilancio sono quelli formalmente omologati dall'Unione Europea e in vigore al 30 giugno 2006.

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note esplicative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

### Conversione dei bilanci espressi in moneta estera

La valuta funzionale e di presentazione del Gruppo è l'euro.

I tassi applicati per la conversione dei bilanci delle società controllate sono esposti nella seguente tabella:

<u>Valuta</u>	<u>Cambio al 30.06.2006</u>	<u>Cambio medio 2006</u>
Sterlina inglese	0,6921	0,6870
Dollaro Usa	1,2713	1,2296
Corona norvegese	7,9360	7,9293

### **III. STAGIONALITÀ DELL'ATTIVITÀ**

L'attività svolta non è caratterizzata da fenomeni ciclici o stagionali, fatta eccezione per il rallentamento parziale del mese di agosto per ferie e del mese di dicembre per le festività natalizie.

#### IV. INFORMATIVA DI SETTORE

Cembre ha identificato come schema primario di informativa il settore geografico, basato sul luogo in cui sono situate le attività o avviene il processo produttivo.

Lo schema secondario, relativo ai settori di attività, non viene fornito in quanto il Gruppo Cembre opera in un unico settore di attività denominato “Connettori elettrici e relativi utensili”.

Di seguito, in applicazione dello IAS 14, vengono quindi riportati gli schemi relativi all’informativa di settore secondo lo schema primario geografico, basato sul luogo in cui sono situate le attività o avviene il processo produttivo:

30/06/2006	ITALIA	EUROPA	RESTO DEL MONDO	Eliminazione Infragrupo	TOTALE
<b>Ricavi</b>					
Vendite a clienti	23.364	16.617	1.944		41.925
Vendite infrasettoriali	10.263	483	37	(10.783)	0
Ricavi per settore	33.627	17.100	1.981	(10.783)	41.925
Risultati per settore	6.415	1.753	256		8.424
Costi/Proventi non ripartiti					0
Utile da attività operative					8.424
Oneri finanziari netti					(75)
Imposte sul reddito					(3.347)
Utile netto del periodo					5.002

30/06/2005	ITALIA	EUROPA	RESTO DEL MONDO	Eliminazione Infragrupo	TOTALE
<b>Ricavi</b>					
Vendite a clienti	19.681	14.038	1.263		34.982
Vendite infrasettoriali	7.621	406	21	(8.048)	0
Ricavi per settore	27.302	14.444	1.284	(8.048)	34.982
Risultati per settore	4.303	1.196	202		5.701
Costi non ripartiti					0
Utile da attività operative					5.701

Oneri finanziari netti	225
Imposte sul reddito	(2.430)
Utile netto del periodo	3.496

Poiché la localizzazione dei clienti è diversa dalla localizzazione delle attività, si fornisce, di seguito, la ripartizione dei ricavi verso terzi, in base alla localizzazione dei clienti.

	30/06/2006	30/06/2005
Italia	18.416	15.300
Europa	19.322	16.600
Resto del mondo	4.187	3.082
	<b>41.925</b>	<b>34.982</b>

La ripartizione delle attività e passività è la seguente:

30/06/2006	ITALIA	EUROPA	RESTO DEL MONDO	TOTALE
<b>Attività e Passività</b>				
Attività del settore	58.895	24.344	2.332	85.571
Attività non ripartite				(1.934)
Totale attività				83.637
Passività del settore	24.588	3.930	149	28.667
Passività non ripartite				9
Totale passività				28.676
<b>Altre informazioni di settore</b>				
Investimenti:				
- Immobilizzazioni materiali	1.410	198	15	1.623
- Immobilizzazioni immateriali	36	2	0	38
				1.661
Ammortamenti:				
- Immobilizzazioni materiali	(1.184)	(296)	(19)	(1.499)
- Immobilizzazioni immateriali	(36)	(4)	0	(40)
Svalutazioni	0	0	0	0
Numero dipendenti	338	123	10	471

31/12/2005	ITALIA	EUROPA	RESTO DEL MONDO	TOTALE
<b>Attività e Passività</b>				
Attività del settore	49.054	21.867	2.228	73.149
Attività non ripartite				4.561
Totale attività				77.710
Passività del settore	18.120	3.958	232	22.310
Passività non ripartite				2.718
Totale passività				25.028

<b>Altre informazioni di settore</b>				
Investimenti:				
- Immobilizzazioni materiali	1.328	481	101	1.910
- Immobilizzazioni immateriali	138	4	0	142
				2.052
Ammortamenti:				
- Immobilizzazioni materiali	2.764	573	27	3.364
- Immobilizzazioni immateriali	87	17	0	104
Svalutazioni	227	0	0	227
Numero dipendenti	336	118	9	463

## V. NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

### 1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e Macchinari</b>	<b>Attrezzature</b>	<b>Altri beni</b>	<b>Beni in locazione</b>	<b>Immob. in corso</b>	<b>Totale</b>
Costo storico	23.837	26.609	6.331	5.726	229	254	62.986
Fondo ammortamento	(4.525)	(20.872)	(4.972)	(4.325)	(88)	0	(34.782)
<b>Saldo al 31/12/05</b>	<b>19.312</b>	<b>5.737</b>	<b>1.359</b>	<b>1.401</b>	<b>141</b>	<b>254</b>	<b>28.204</b>
Incrementi	29	940	116	181	55	303	1.624
Delta cambio	(37)	(7)	(1)	(10)	0	0	(55)
Ammortamenti	(217)	(757)	(215)	(275)	(35)	0	(1.499)
Disinvestimenti netti	0	0	0	(4)	0	(254)	(258)
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0
<b>Saldo al 30/06/06</b>	<b>19.087</b>	<b>5.913</b>	<b>1.259</b>	<b>1.293</b>	<b>161</b>	<b>303</b>	<b>28.016</b>

	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e Macchinari</b>	<b>Attrezzature</b>	<b>Altri beni</b>	<b>Beni in locazione</b>	<b>Immob. in corso</b>	<b>Totale</b>
Costo storico	23.671	25.879	6.198	5.466	220	92	61.526
Fondo ammortamento	(4.082)	(19.282)	(4.444)	(3.973)	(109)	0	(31.890)
<b>Saldo al 31/12/04</b>	<b>19.589</b>	<b>6.597</b>	<b>1.754</b>	<b>1.493</b>	<b>111</b>	<b>92</b>	<b>29.636</b>
Incrementi	55	864	142	509	86	254	1.910
Delta cambio	106	19	0	15	0	0	140
Ammortamenti	(438)	(1.735)	(539)	(598)	(54)	0	(3.364)
Disinvestimenti netti	0	(6)	0	(20)	0	(92)	(118)
Riclassifiche	0	(2)	2	2	(2)	0	0
<b>Saldo al 31/12/05</b>	<b>19.312</b>	<b>5.737</b>	<b>1.359</b>	<b>1.401</b>	<b>141</b>	<b>254</b>	<b>28.204</b>

Gli investimenti operati nel primo semestre del 2006 riguardano, per la maggior parte, acquisti fatti dalla Capogruppo e rientrano nel normale processo di ricambio delle immobilizzazioni obsolete, in particolare si segnala l'acquisto di un centro di lavoro, al fine di rinforzare l'attività produttiva, con un investimento pari a 445 migliaia di euro.

Per quanto riguarda i beni in locazione finanziaria, si tratta esclusivamente di autoveicoli acquistati dalla controllata spagnola.

## 2. RIMANENZE

	30/06/2006	31/12/2005	Variazione
Materie prime	5.581	4.405	1.176
Prodotti in lavorazione e semilavorati	5.743	4.986	757
Prodotti finiti e merci	11.373	10.355	1.018
<b>Totale</b>	<b>22.697</b>	<b>19.746</b>	<b>2.951</b>

Il valore dei prodotti finiti è rettificato da un fondo svalutazione magazzino, pari a circa 1.602 migliaia di euro, iscritto per adeguare il costo al presumibile valore di realizzo. Tale fondo è diminuito nel corso del primo semestre del 2006 di 9 migliaia di euro per effetto delle variazioni di cambio, mentre è aumentato per effetto di nuovi accantonamenti fatti dalla controllate americana e inglese di 112 migliaia di euro.

## 3. CREDITI COMMERCIALI

	30/06/2006	31/12/2005	Variazione
Crediti verso clienti lordi	26.609	22.181	4.428
Fondo svalutazione crediti	(527)	(505)	(22)
<b>Totale</b>	<b>26.082</b>	<b>21.676</b>	<b>4.406</b>

Nella tabella che segue viene evidenziata, la distribuzione per aree geografiche dei crediti lordi verso clienti.

	30/06/2006	31/12/2005	Variazione
Italia	14.700	13.008	1.692
Europa	10.616	8.422	2.194
America	601	40	561
Oceania	205	389	(184)
Medio Oriente	312	137	175
Altro	175	185	(10)
<b>Totale</b>	<b>26.609</b>	<b>22.181</b>	<b>4.428</b>

Come evidenziato nella tabella sopra, l'incremento del fatturato ha comportato un incremento dei crediti verso clienti, sia sul mercato italiano che sul mercato estero. Il periodo medio di incasso è rimasto comunque sostanzialmente invariato, passando da un tempo pari a 113 giorni al 31 dicembre 2005 ad un tempo pari a 115 giorni al 30 giugno 2006.

## 4. PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale della Capogruppo, pari a 8.840.000 euro, è suddiviso in 17 milioni di azioni ordinarie, da nominali 0,52 euro cadauna, interamente sottoscritte e versate. Al 30 giugno 2006 non risultano azioni proprie in portafoglio.

Per il raccordo tra utile e patrimonio netto della Capogruppo ed utile e patrimonio netto consolidato, si rimanda alle Informazioni sulla gestione.

Nel prospetto riepilogativo “Movimentazione del Patrimonio Netto Consolidato”, incluso tra i prospetti contabili consolidati, sono analizzate tutte le variazioni intervenute nelle diverse voci che compongono il patrimonio netto.

## 5. PASSIVITÀ FINANZIARIE

	Tasso di interesse effettivo	Scadenza	30/06/2006	31/12/2005
Scoperti Bancari Cembre S.p.A.	2,5	A richiesta	2.095	303
Scoperti Bancari Ltd (limite 400 migliaia di GBP)	6 (tasso+1,5spread)	A richiesta	106	354
Finanziamento General Marking S.r.l.	3,2	07/2006	200	2.200
Finanziamento Cembre Inc (200 migliaia di USD)	4,22	03/2006	0	170
			<b>200</b>	<b>2.370</b>
Leasing Spagna (quota a breve)	3,75-4,59	2006-2010	67	59
Risconti			(8)	53
<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI</b>			<b>2.460</b>	<b>3.139</b>
Leasing Spagna (quota a lungo)	3,75-4,59	2006-2010	102	89
<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI</b>			<b>102</b>	<b>89</b>

La riconciliazione tra il totale dei pagamenti minimi futuri dovuti per il leasing ed il loro valore attuale (indicati per ciascun anno) risulta essere la seguente:

ANNO	Flusso di cassa	Tempo (giorni)	Valore attuale
2006	67	184	65
2007	29	549	27
2008	43	914	39
2009	28	1279	24
2010	2	1644	2
<b>Totale</b>	<b>169</b>		<b>157</b>
	<b>Differenza</b>		<b>12</b>
	<b>Tasso medio</b>		<b>3,52%</b>

La quota a lungo delle passività per leasing finanziari, può essere così ripartita per scadenza:

	2007	2008	2009	2010	Totale
Importi minimi	29	43	28	2	102
Importi attualizzati	27	39	24	2	92

La controllante Cembre S.p.A. ha assunto impegni di garanzia a fronte del finanziamento concesso alla controllata General Marking S.r.l..

## 6. TFR E ALTRI FONDI PENSIONE

La voce comprende il Trattamento di Fine Rapporto, accantonato per i dipendenti delle società italiane; è inoltre, incluso, l'elemento retributivo straordinario, previsto dalla normativa francese, spettante ai dipendenti al momento del pensionamento.

Come richiesto dallo IAS 19 si è provveduto, tramite la valutazione di un attuario esterno iscritto all'albo, ad attualizzare il valore del TFR alla fine dello scorso esercizio. Lo specchio seguente mostra la movimentazione del fondo nel corso del primo semestre del 2006, nonché l'effetto attuariale, iscritto nella voce costo del personale al 31/12/2005. Per quanto riguarda l'esercizio in corso si provvederà all'attualizzazione in sede di bilancio di fine anno.

	30/06/2006	31/12/2005
<b>Situazione iniziale</b>	<b>4.478</b>	<b>4.253</b>
Accantonamenti	365	675
Utilizzi	(276)	(603)
Effetto attuariale	0	153
<b>Situazione finale</b>	<b>4.567</b>	<b>4.478</b>

## 7. PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE, ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte differite e anticipate al 30 giugno 2006 possono così riassumersi:

	30/06/2006	31/12/2005
<i>Imposte differite passive</i>		
Valutazione delle rimanenze della capogruppo a costo medio	(433)	(259)
Ammortamenti anticipati	(1.399)	(1.500)
Storno fondo garanzia della controllata tedesca	(8)	(8)
Storno ammortamento terreni	(32)	(32)

Fair value terreni	(2.255)	(2.255)
<b>Imposte differite passive lorde</b>	<b>(4.127)</b>	<b>(4.054)</b>
<i>Imposte differite attive</i>		
Storno utili infragruppo non realizzati nelle rimanenze	1.058	985
Svalutazione magazzino	335	335
Ammortamento avviamento	66	69
Svalutazione partecipazione	10	13
Attualizzazione TFR	164	164
Fondo rischi INAIL	8	6
Altre	35	61
<b>Imposte differite attive lorde</b>	<b>1.676</b>	<b>1.633</b>
<b>Imposte differite passive nette</b>	<b>(2.451)</b>	<b>(2.421)</b>

## 8. DEBITI COMMERCIALI

	30/06/2006	31/12/2005	Variazione
Debiti verso fornitori	9.737	7.015	2.722
Acconti	31	2	29
<b>Totale</b>	<b>9.768</b>	<b>7.017</b>	<b>2.751</b>

Nella tabella che segue viene evidenziata, in migliaia di euro, la distribuzione per aree geografiche dei debiti verso fornitori.

	30/06/2006	31/12/2005	Variazione
Italia	6.981	5.392	1.589
Europa	2.645	1.518	1.127
America	10	21	(11)
Oceania	96	82	14
Altro	5	2	3
<b>Totale</b>	<b>9.737</b>	<b>7.015</b>	<b>2.722</b>

## 9. ALTRI DEBITI

La voce altri debiti può essere così scomposta:

	30/06/2006	31/12/2005	Variazione
Debiti verso dipendenti	2.362	825	1.537
Debiti per premi a clienti	1.096	1.452	(356)
Debiti per IVA ed analoghe imposte estere	766	428	338
Debiti per provvigioni da liquidare	151	157	(6)
Debiti verso collegio sindacale e analoghi organi esteri	48	50	(2)
Debiti verso istituti di previdenza	1.002	1.153	(151)
Vari	(96)	19	(115)
<b>Totale</b>	<b>5.357</b>	<b>4.084</b>	<b>1.273</b>

## 10. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Nel corso del primo semestre 2006, i ricavi sono aumentati del 19,8% rispetto allo stesso periodo del 2005. Il 43,9% delle vendite è stato realizzato verso

clienti italiani, con un incremento del 20,4% rispetto al 2005, le vendite verso Europa si sono invece attestare al 46,1% con un incremento del 16,4% sull'anno precedente. Notevole anche la crescita del fatturato verso paesi extraeuropei, pari al 35,8%, con un'incidenza sul totale vendite del 10%.

## 11. COSTI PER SERVIZI

La voce è così composta:

	30/06/2006	30/06/2005	Variazione
Lavorazioni Esterne	1.500	1.057	443
Energia el., riscaldamento e acqua	566	440	126
Trasporti su vendite	1.041	831	210
Carburanti	136	128	8
Viaggi e Trasferte	331	312	19
Manutenzioni e riparazioni	486	510	(24)
Consulenze	318	426	(108)
Pubblicità, promozione	155	176	(21)
Assicurazioni	208	186	22
Emolumenti organi sociali	347	307	40
Spese postali e telefoniche	181	155	26
Provvigioni	143	159	(16)
Vigilanza e pulizie	149	177	(28)
Varie	527	466	61
<b>Totale</b>	<b>6.088</b>	<b>5.330</b>	<b>758</b>

L'incremento dei costi per servizi è fortemente legato alla crescita del fatturato, ciò è evidenziato chiaramente dall'andamento delle prime tre voci in tabella, le più direttamente connesse al ciclo di produzione e vendita.

La voce "Varie" comprende prevalentemente spese ed oneri bancari ed i costi per il servizio mensa.

## 12. COSTI DEL PERSONALE

Il costo del personale è così composto:

	30/06/2006	30/06/2005	Variazione
Salari e Stipendi	8.576	7.922	654
Oneri sociali	2.124	2.168	(44)
Trattamento di Fine Rapporto	394	431	(37)
Trattamento di quiescenza e simili	42	34	8
Altri costi	42	43	(1)
<b>Totale</b>	<b>11.178</b>	<b>10.598</b>	<b>580</b>

Nella voce "Salari e stipendi" sono compresi €62 migliaia, relativi al costo del lavoro interinale, sostenuto dalla Capogruppo.

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è il seguente:

	30/06/2006	31/12/2005	Variazione
Dirigenti	15	16	(1)
Impiegati	224	222	2
Operai	232	225	7
Lavoro temporaneo	8	0	8
<b>Totale</b>	<b>479</b>	<b>463</b>	<b>16</b>

### 13. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono così composte:

	30/06/2006	30/06/2005	Variazioni
Imposte correnti	3.313	2.529	784
Imposte differite	34	(99)	133
	<b>3.347</b>	<b>2.430</b>	<b>917</b>

Vista la complessità di calcolo e la sostanziale immaterialità delle differenze riscontrate in passato, il calcolo delle imposte di alcune società estere è stato stimato sulla base dell'aliquota teorica. Limitiamo dunque la nostra analisi al confronto tra imposta reale e imposta teorica per il primo semestre 2006 e il primo semestre 2005, rinviando per la riconciliazione completa al bilancio di fine esercizio.

	30/06/2006	30/06/2005
Risultato ante imposte	8.349	5.926
Imposte	(3.347)	(2.430)
<b>Aliquota reale</b>	<b>40,09%</b>	<b>41,01%</b>
Aliquota teorica	37,25%	37,25%

Nella tabella che segue viene indicato il valore delle differenze temporanee e delle perdite pregresse maturate, che potrebbero dare origine alla contabilizzazione di imposte anticipate, tali imposte non sono state contabilizzate, in quanto, al momento, il loro recupero non è ritenuto probabile:

Società	Descrizione	Aliquota	Importo	Imposta anticipata
General Marking:	Perdite pregresse	33%	901	297
	Differenze temp. su ammortamenti Immob. Immat.	33%	393	130
	Accantonamenti non deducibili	33%	200	66
Cembre AS:	Perdite pregresse	28%	89	25

Le perdite pregresse indicate relative a General Marking S.r.l. sono precedenti al 2004, quindi non compensabili con il reddito della controllante

Cembre S.p.A. in sede di consolidamento fiscale nazionale. Tali perdite sono utilizzabili fiscalmente senza limitazioni temporali, in quanto riferite ai primi due esercizi di vita della società. Anche le perdite pregresse relative alla controllata norvegese Cembre AS, sono utilizzabili fiscalmente senza limitazioni temporali.

Le imposte differite e anticipate possono essere suddivise come segue:

	30/06/2006	30/06/2005
<i>Costo per imposte differite</i>		
Valutazione delle rimanenze della capogruppo a costo medio	(174)	(53)
Ammortamenti anticipati	101	110
	<b>(73)</b>	<b>57</b>
<i>Ricavi per imposte anticipate</i>		
Storno utili infragruppo non realizzati nelle rimanenze	73	(5)
Ammortamento avviamento	(3)	(5)
Svalutazione partecipazione	(3)	(4)
Attualizzazione TFR	0	12
Fondo rischi INAIL	2	1
Altre	(26)	10
	<b>43</b>	<b>9</b>
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	39
Differenze cambio	(4)	(6)
<b>Imposte differite di periodo</b>	<b>(34)</b>	<b>99</b>

#### 14. UTILE PER AZIONE

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel periodo, escludendo le azioni proprie.

	30/06/2006	30/06/2005
Utile Netto di gruppo	5.002	3.496
Numero azioni ordinarie (in migliaia)	17.000	16.990
<b>Utile per azione</b>	<b>0,29</b>	<b>0,21</b>

#### 15. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

Nella tabella seguente riassumiamo i rapporti commerciali in essere, alla data del 30 giugno 2006, tra la Capogruppo Cembre S.p.A. e le società controllate.

	Crediti	Debiti	Ricavi	Acquisti
Cembre Ltd.	1.688	26	3.385	52
Cembre S.a.r.l.	592	5	1.172	8

Cembre Espana S.L.	2.824	1	2.625	1
Cembre AS	134	0	127	0
Cembre GmbH	391	3	1.129	1
Cembre Inc.	717	6	925	32
General Marking S.r.l.	19	154	148	528
<b>Totale</b>	<b>6.365</b>	<b>195</b>	<b>9.511</b>	<b>622</b>

Cembre S.p.A. ha concesso alla controllata General Marking S.r.l., un finanziamento di 2.000 migliaia di euro, con durata di un anno (scadenza 27 gennaio 2007), al tasso fisso del 2,5%. Al 30 giugno 2006, gli interessi maturati su tale finanziamento ammontano a euro 21 migliaia, che verranno saldati a scadenza. Cembre S.p.A. ha, inoltre, concesso in locazione un immobile industriale alla controllata General Marking S.r.l., il cui canone annuo d'affitto, relativamente al primo semestre 2006, è pari a 93 migliaia di euro.

Tra i beni immobili locati a Cembre S.p.A. da terzi, vi sono un immobile industriale adiacente alla sede della società, di superficie complessiva pari a 5.960 metri quadrati su tre piani e gli uffici commerciali di Milano, Padova e Bologna, che sono di proprietà della "Tha Immobiliare S.p.A.", con sede a Bergamo, il cui capitale è detenuto da Anna Maria Onofri, Giovanni Rosani, e Sara Rosani, membri del consiglio di amministrazione della Capogruppo Cembre S.p.A.. I rispettivi canoni annui d'affitto, relativamente all'esercizio 2006, sono pari a: 331 migliaia di euro per l'immobile industriale adiacente alla sede della società, 60 migliaia di euro per l'Ufficio di Sesto S. Giovanni (MI), 50 migliaia di euro per l'Ufficio di Selvazzano (PD) e 43 migliaia di euro per l'Ufficio di Bologna. Tali canoni rispondono alle condizioni normali di mercato; l'interesse per la società è ravvisabile nella prospettiva di continuità e nella riduzione dei rischi di interruzione del contratto di locazione. Le fatture emesse nel corso del semestre risultano regolarmente saldate.

Con riferimento ai dati concernenti le attività e le passività in essere a fine

periodo nei confronti delle società partecipate sopra esposte, si conferma che le operazioni con le stesse e con parti correlate rientrano nella normale attività della società.

Cembre S.p.A. non ha rapporti diretti con la controllante Lysne S.p.A., oltre a quelli relativi all'esercizio dei diritti propri di tale azionista; Lysne S.p.A. non esercita alcuna attività di direzione e coordinamento.

#### Compensi percepiti da Amministratori e Sindaci

Nel corso dell'esercizio 2006 i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale hanno complessivamente percepito:

Emolumenti per la carica in Cembre S.p.A.	237
Emolumenti per la carica in società controllate	9
Retribuzioni da lavoro dipendente	54
Benefici non monetari	6

I benefici non monetari derivano dall'utilizzo dell'autovettura e dalla stipulazione di polizze assicurative a loro favore.

## **16. GESTIONE DEL RISCHIO E STRUMENTI FINANZIARI**

Il Gruppo non utilizza in modo significativo le varie tipologie esistenti di strumenti derivati per gestire l'esposizione al rischio di tasso di interesse e di cambio; gli unici contratti in essere al 30 giugno 2006 erano:

- un contratto di Interest Rate Swap, stipulato dalla controllante, per un importo di riferimento di 2,5 milioni di euro, estinto il 24 luglio 2006;
- due contratti per l'acquisto a termine di valuta (euro), stipulati dalla controllata inglese Cembre Ltd ed ammontanti ciascuno a 300 migliaia di euro, scaduti e rimborsati rispettivamente il 21 luglio 2006 e il 18 agosto 2006.

#### Rischio di tasso

Il Gruppo Cembre stipula, generalmente, contratti di debito a tasso variabile. La copertura all'esposizione al rischio delle indesiderate fluttuazioni dei tassi di interesse (Cash Flow Hedge) è posta in essere attraverso la negoziazione di Interest Rate Swap (IRS).

Al 30 giugno 2006 tutti i debiti risultano rimborsati.

### Rischio di cambio

Il Gruppo Cembre, pur avendo una notevole presenza a livello internazionale, non evidenzia una rilevante esposizione al rischio di cambio (transattivo ed economico), in quanto le principali aree di business sono in ambito euro, valuta nella quale sono principalmente denominati i flussi di cassa commerciali.

L'esposizione al rischio di cambio è determinata principalmente da alcune componenti di vendita nelle seguenti divise: dollari americani, sterline inglesi e corona norvegese. L'entità ed i volumi connessi non sono tali da incidere in maniera significativa sul risultato del Gruppo. A parziale copertura del rischio di cambio derivante dalle forniture in Euro dalla Capogruppo italiana, la Cembre Ltd ha stipulato contratti a termine per l'acquisto di euro, i cui termini principali sono riassunti nella tabella che segue.

Data di stipula	Importo in Euro	Tasso di cambio fissato	Importo in GBP	Scadenza	Tasso effettivo	Importo GBP a scadenza	Effetto
21/04/2006	300.000	1,4354	209.001	21/07/2006	1,4643	204.876	4.125
18/05/2006	300.000	1,4443	207.713	18/08/2006	1,4698	204.105	3.608

Come si può verificare, l'utilizzo degli strumenti di copertura ha comportato per la Cembre Ltd, alla scadenza del 21/07/2006 ed alla scadenza del 18/08/2006 una perdita complessiva di 8 migliaia di sterline, pari a una perdita di 11 migliaia di euro.

### Rischio di liquidità

L'esposizione del Gruppo al rischio di liquidità è minima.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito del Gruppo è riferibile esclusivamente a crediti commerciali.

Il Gruppo Cembre non presenta aree di rischio di credito commerciale di particolare rilevanza.

Le procedure operative limitano la vendita di prodotti o servizi ai clienti senza un adeguato profilo di credito o garanzie collaterali.

Rischio di prezzo delle merci

L'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo è minima e legata esclusivamente alle normali congiunture di mercato

La scadenza a breve di gran parte degli strumenti finanziari fa sì che, il loro valore esposto in bilancio, sia sostanzialmente in linea con il valore equo determinabile dal mercato.

**17. EVENTI SUCCESSIVI AL PRIMO SEMESTRE**

Dopo la chiusura del primo semestre non sono avvenuti fatti di rilievo che possano incidere significativamente sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

**18. PARTECIPAZIONI INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO**

L'area di consolidamento non ha subito variazioni nel corso dei primi sei mesi del 2006. Le partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale, sono le seguenti:

<u>Denominazione</u>	<u>Sede</u>	<u>Capitale sociale</u>	<u>Quota posseduta al 30/06/2006</u>	<u>Quota posseduta al 31/12/2005</u>
Cembre Ltd	Sutton Coldfield (Birmingham)	GBP 1.700.000	100%	100%
Cembre Sarl	Morangis (Parigi)	EURO 1.071.000	100% (*)	100% (*)
Cembre Espana SL	Coslada (Madrid)	EURO 1.902.000	100% (*)	100% (*)

Cembre AS	Stokke (Norvegia)	NOK 2.400.000	100%	100%
Cembre GmbH	Monaco (Germania)	EURO 512.000	100% (*)	100% (*)
Cembre Inc	Edison (New Jersey - Usa)	US \$ 840.000	100% (**)	100% (**)
General Marking S.r.l.	Brescia	EURO 99.000	100%	100%

(\*) di cui il 5 per cento detenuto tramite Cembre Ltd

(\*\*) di cui il 29 per cento detenuto tramite Cembre Ltd

Brescia, 27 settembre 2006

*PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
DELLA CAPOGRUPPO CEMBRE S.P.A.*

*Il Presidente  
Carlo Rosani*

**Cembre S.p.A.**

Sede in Brescia - via Serenissima, 9  
 Capitale sociale Euro 8.840.000 interamente versato  
 Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n.00541390175

**Prospetti contabili intermedi della Capogruppo al 30 giugno 2006****Stato patrimoniale**

	30/06/2006	31/12/2005	30/06/2005
<i>(dati in migliaia di euro)</i>			
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>A) ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
Immobilizzazioni materiali	20.135	20.128	20.803
Immobilizzazioni immateriali	145	145	127
Partecipazioni in società controllate	8.115	8.115	7.007
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5	5	5
Prestiti a società controllate	2.000	0	0
Altre attività non correnti	10	10	16
Attività per imposte anticipate	615	648	553
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>31.025</b>	<b>29.051</b>	<b>28.511</b>
<b>B) ATTIVITA' CORRENTI</b>			
Rimanenze	16.904	14.277	15.549
Crediti commerciali	15.883	14.310	14.165
Crediti commerciali verso controllate	6.366	5.154	6.455
Altri crediti	212	73	45
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.429	3.110	1.668
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>41.794</b>	<b>36.924</b>	<b>37.882</b>
<b>C) ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA</b>			
<b>TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)</b>	<b>72.819</b>	<b>65.975</b>	<b>66.393</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
Capitale	8.840	8.840	8.840
Riserve	36.068	33.879	33.841
Risultato del periodo	3.743	4.739	2.419
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>48.651</b>	<b>47.458</b>	<b>45.100</b>
<b>B) PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
TFR e altri fondi personale	4.449	4.352	4.221
Fondi per rischi ed oneri	288	281	407
Passività per imposte differite passive	3.973	3.898	3.989
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>8.710</b>	<b>8.531</b>	<b>8.617</b>
<b>C) PASSIVITA' CORRENTI</b>			
Passività finanziarie correnti	2.095	292	2.122
Passività finanziarie per strumenti derivati	7	21	37
Debiti commerciali	8.562	5.863	6.413
Debiti commerciali verso controllate	207	196	310
Debiti tributari	1.233	1.024	839
Altri debiti	3.354	2.590	2.955
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>15.458</b>	<b>9.986</b>	<b>12.676</b>
<b>D) PASSIVITA' DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE</b>			
<b>TOTALE PASSIVITA' (B+C+D)</b>	<b>24.168</b>	<b>18.517</b>	<b>21.293</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D)</b>	<b>72.819</b>	<b>65.975</b>	<b>66.393</b>

**Cembre S.p.A.**

Sede in Brescia - via Serenissima, 9  
 Capitale sociale Euro 8.840.000 interamente versato  
 Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n.00541390175

**Prospetti contabili intermedi della Capogruppo al 30 giugno 2006****Conto economico**

	1/1 - 30/06 2006	1/1 - 30/06 2005	01/01-31/12 2005
<i>(dati in migliaia di euro)</i>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.703	26.599	53.463
Altri ricavi e proventi	88	51	128
<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>	<b>32.791</b>	<b>26.650</b>	<b>53.591</b>
Costi per materiali e merci	(15.513)	(9.933)	(19.504)
Costi per servizi	(4.302)	(3.738)	(7.285)
Costi per affitto e noleggi	(368)	(359)	(721)
Costi del personale	(7.712)	(7.426)	(14.024)
Altri costi operativi	(81)	(111)	(220)
Variazione delle rimanenze	2.627	589	(683)
Costi per lavori interni capitalizzati	231	294	508
Svalutazione di crediti	(57)	(52)	(200)
Accantonamento per rischi	(8)	(141)	(15)
<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO</b>	<b>7.608</b>	<b>5.773</b>	<b>11.447</b>
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(1.074)	(1.256)	(2.550)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(36)	(34)	(87)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>6.498</b>	<b>4.483</b>	<b>8.810</b>
Proventi e oneri finanziari	34	(224)	(432)
Utili e perdite su cambi	(52)	236	253
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>6.480</b>	<b>4.495</b>	<b>8.631</b>
Imposte sul reddito del periodo	(2.737)	(2.076)	(3.892)
<b>UTILE (PERDITA) DEL PERIODO</b>	<b>3.743</b>	<b>2.419</b>	<b>4.739</b>
<b>UTILE BASE PER AZIONE</b>	<b>0,22</b>	<b>0,14</b>	<b>0,28</b>

**Cembre S.p.A.**

Sede in Brescia - Via Serenissima 9  
Capitale sociale euro 8.840.000 interamente versato  
Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia n.00541390175

**TRANSIZIONE AI  
PRINCIPI CONTABILI  
INTERNAZIONALI IAS/IFRS**

**Riconciliazioni previste dall'IFRS 1  
relative ai prospetti contabili intermedi della  
Capogruppo Cembre S.p.A. al primo gennaio 2005 ed  
al 31 dicembre 2005**

(Appendice alla Relazione Semestrale al 30 Giugno 2006)

## **INTRODUZIONE**

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo nel luglio 2002, le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea devono redigere dal 2005 i loro bilanci conformemente ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria.

Conseguentemente il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2005 della Cembre S.p.A. è stato predisposto in base agli IFRS.

Il Decreto Legislativo n.38 del 28 febbraio 2005 in attuazione della Legge Delega del 31 ottobre 2003, n. 306 (Legge Comunitaria 2003), ha stabilito che le imprese quotate obbligate dal Regolamento Comunitario n. 1606/2002 alla redazione del Bilancio Consolidato in base agli IFRS, debbano redigere, a partire dal 2006, anche i bilanci individuali secondo tali principi.

Conseguentemente, il Bilancio Civilistico della Cembre S.p.A. al 31 dicembre 2006 verrà predisposto in base agli IFRS che prevedono, tra l'altro, la redazione di un Bilancio comparativo al 31 dicembre 2005 redatto secondo questi stessi principi.

Sulla base del suddetto decreto ed in quanto previsto dall'IFRS 1, la società ha predisposto le informazioni che riguardano l'impatto della conversione ai Principi Contabili Internazionali. In particolare, per soddisfare le regole di informativa dei paragrafi 39 a) e b) e 40 dell'IFRS 1 sugli effetti derivanti dalla prima adozione degli IFRS, la Cembre ha seguito l'esempio contenuto nel principio contabile internazionale IFRS 1 IG 63. A tale scopo sono stati predisposti:

- le note riguardanti le regole di prima applicazione degli IFRS (contenute nell'IFRS 1) e degli altri principi IFRS selezionati, incluse le assunzioni degli Amministratori sui principi e sulle interpretazioni IFRS che saranno in vigore in sede di predisposizione del Bilancio separato secondo gli IFRS al 31 dicembre 2006;
- gli Stati Patrimoniali IFRS al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 ed il Conto Economico IFRS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005;

- i prospetti di riconciliazione fra il Patrimonio Netto consolidato secondo i precedenti principi contabili e quello rilevato in conformità IFRS alle date seguenti:
  - data di passaggio agli IFRS (1° gennaio 2005);
  - data di chiusura dell'ultimo esercizio il cui Bilancio è stato redatto in conformità ai precedenti principi contabili (31 dicembre 2005);
- il prospetto di riconciliazione del risultato economico dell'ultimo Bilancio redatto secondo i principi contabili nazionali (31 dicembre 2005) con quello derivante dall'applicazione degli IFRS per il medesimo esercizio;
- il prospetto di riconciliazione dello Stato Patrimoniale del Bilancio redatto alla data di passaggio IFRS (1° gennaio 2005) con quello derivante dall'applicazione degli IFRS per il medesimo periodo;
- il prospetto di riconciliazione dello Stato Patrimoniale dell'ultimo Bilancio redatto secondo i principi contabili nazionali (31 dicembre 2005) con quello derivante dall'applicazione degli IFRS per il medesimo periodo;
- i prospetti di riconciliazione della Posizione Finanziaria Netta redatta secondo i precedenti principi contabili e quella rilevata in conformità agli IFRS al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005;
- il Rendiconto Finanziario conforme agli IFRS al 31 dicembre 2005;

Come più analiticamente illustrato nel seguito, gli Stati Patrimoniali IFRS ed il Conto Economico IFRS sono stati ottenuti apportando ai dati consuntivi, redatti secondo le norme di legge italiane, le appropriate rettifiche e riclassifiche IFRS per riflettere le modifiche nei criteri di presentazione, rilevazione e valutazione richieste dagli IFRS.

I prospetti contabili e le riconciliazioni sono stati redatti solo ai fini della predisposizione del primo Bilancio completo secondo gli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

I suddetti prospetti, pertanto, sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico della Cembre in conformità ai principi IFRS.

Le rettifiche sono state predisposte in conformità ai principi contabili IFRS ad oggi in vigore. Il processo di omologazione da parte della Commissione e l'attività di adeguamento ed interpretativa degli organismi ufficiali a ciò preposti è tuttora in corso.

Al momento della predisposizione del primo Bilancio completo IFRS al 31 dicembre 2006 potranno risultare in vigore nuovi principi IFRS ed interpretazioni IFRIC per i quali potrebbe essere consentita l'applicazione in via anticipata. Per questi motivi, i dati presentati nei prospetti contabili e nelle riconciliazioni, potrebbero subire cambiamenti ai fini dell'utilizzo, quali dati comparativi del primo Bilancio completo redatto secondo gli IFRS.

Conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM 5025723 del 15 aprile 2005 Cembre ha conferito l'incarico di revisione completa per la verifica dei prospetti di riconciliazione preliminari IFRS al 1° gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005 alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.. La relazione sull'attività di verifica è resa nota congiuntamente alla relazione della Società di Revisione sulla semestrale del Gruppo Cembre, nei termini di legge.

Occorre specificare che la Cembre S.p.A. adotta per la prima volta l'IFRS per il proprio Bilancio individuale successivamente rispetto al proprio Bilancio Consolidato, quindi essa ha iscritto le attività e le passività agli stessi importi in entrambi i Bilanci, salvo che per le rettifiche dovute al consolidamento.

## **PRIMA APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS 1)**

Come richiesto dall'IFRS 1, alla data di transizione ai nuovi principi (1° gennaio 2005) è stata redatta una situazione patrimoniale nella quale:

- sono state rilevate tutte e solo le attività e le passività iscrivibili in base ai nuovi principi;
- sono state riclassificate le voci precedentemente indicate in bilancio secondo modalità diverse da quelle previste dagli IFRS;
- sono stati applicati gli IFRS nella valutazione di tutte le attività e passività rilevate.

L'effetto dell'adeguamento ai nuovi principi dei saldi iniziali delle attività e delle passività è stato rilevato a patrimonio netto, in apposita riserva di utili portati a nuovo, al netto dell'effetto fiscale, di volta in volta rilevato al fondo imposte differite o nelle attività per imposte anticipate. Il passaggio agli IFRS ha comportato il mantenimento delle stime precedentemente formulate secondo i principi contabili italiani, salvo che

l'adozione dei principi contabili IFRS non abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

In sede di prima applicazione, si è reso necessario operare alcune scelte fra le esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1.

Le principali opzioni adottate dalla Cembre S.p.A. hanno riguardato:

- le operazioni di aggregazioni di imprese precedenti la data di transizione, che non sono state oggetto di revisione retrospettiva, la quale prevede la rideterminazione del valore corrente di attività e passività riferite al momento dell'acquisizione da parte della società;
- l'utilizzo come criterio di valutazione per le immobilizzazioni, limitatamente alla voce terreni, del fair value come sostituto del costo.

## **PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Di seguito sono riportati i principali criteri di valutazione IAS/IFRS, applicati nella predisposizione della situazione patrimoniale al 1 gennaio 2005 e del bilancio al 31 dicembre 2005:

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo storico e sono esposte in bilancio al netto del relativo fondo ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Le spese di manutenzione e riparazione non vengono capitalizzate, ma rilevate nel conto economico dell'esercizio o periodo di competenza.

L'ammortamento, che inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso, è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene e tenuto conto del valore residuo del bene. Le aliquote di ammortamento utilizzate, che rispecchiano la vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di beni, non modificate rispetto agli esercizi precedenti, sono le seguenti:

- |   |                |
|---|----------------|
| - fabbricati e costruzioni leggere:       | dal 2% al 10%  |
| - impianti e macchinari:                  | dal 5% al 25%  |
| - attrezzature industriali e commerciali: | dal 6% al 25%  |
| - altri beni:                             | dal 6% al 33%. |

I terreni, avendo di norma una vita utile illimitata, non sono soggetti ad ammortamento. Ai beni acquisiti nell'esercizio le aliquote vengono applicate pro rata temporis, tenendo conto dell'effettivo utilizzo del bene in corso d'anno.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita, o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

### **Leasing**

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società tutti i rischi e benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

Il debito corrispondente al contratto di locazione finanziaria è iscritto tra le passività finanziarie.

Tali beni sono classificati nelle rispettive categorie di appartenenza tra gli immobili, impianti e macchinari ed ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra la durata del contratto e la vita utile del bene stesso.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi e sono rilevati come costi nel conto economico lungo la durata del contratto.

### **Attività immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali acquistate sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione.

Le attività generate internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non possono essere rilevate come attività immateriali.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte in bilancio al costo al netto degli ammontari complessivi degli ammortamenti, calcolati a quote costanti sulla base della vita utile stimata dell'attività e delle perdite per riduzione durevole di valore accumulate. Tuttavia, se un'attività immateriale è caratterizzata da una vita utile indefinita, non viene ammortizzata, ma sottoposta periodicamente ad un'analisi di congruità al fine di rilevare eventuali perdite di valore.

La vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di attività è la seguente:

- concessioni e licenze: da 5 a 10 anni
- costi di sviluppo: 5 anni
- marchi: da 10 a 20 anni

L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile all'uso, ossia quando è nella posizione e nella condizione necessaria perché sia in grado di operare nella maniera intesa dalla direzione aziendale.

Il valore contabile delle attività immateriali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

### **Partecipazioni**

Conformemente a quanto previsto dallo IAS 27, tutte le partecipazioni detenute dalla società sono valutate secondo il criterio del costo.

### **Attività finanziarie**

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo - maggiorato degli oneri accessori all'acquisto - che rappresenta il valore equo del corrispettivo pagato. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro destinazione funzionale sulla base dello schema descritto nei paragrafi seguenti.

#### Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria ricomprende le attività finanziarie detenute per la negoziazione, ovvero tutte le attività acquisite a fini di vendita nel breve termine. I derivati sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle attività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

### Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie, che non sono strumenti derivati e che prevedono pagamenti fissi o determinabili e con una scadenza fissa, sono classificate come “investimenti detenuti fino a scadenza” quando la Società ha l’intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza.

Le attività finanziarie che la Società decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in tale categoria.

Gli investimenti finanziari a lungo termine che sono detenuti fino a scadenza, come le obbligazioni, successivamente alla rilevazione iniziale sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse, che rappresenta il tasso che attualizza i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario.

Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di eventuali sconti o premi che vanno ripartiti lungo l’intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza.

### Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso effettivo di sconto. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

### Attività finanziarie disponibili per la vendita “available for sale”

Le attività finanziarie disponibili per la vendita includono tutte quelle attività non rientranti nelle precedenti categorie. Dopo l’iniziale iscrizione al costo, le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al fair value e gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto fino a quando non sono cedute, o fino a quando non si accerta che hanno subito una perdita di valore; gli utili o perdite fino a quel momento accumulati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il fair value è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell’esercizio o del periodo. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il fair value è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti oppure sulla

base del valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile oppure sull'analisi dei flussi finanziari attualizzati o di modelli di pricing delle opzioni. Rientrano in tale categoria le partecipazioni in altre imprese.

#### Perdita di valore di attività finanziarie

La società verifica, almeno una volta all'anno, l'eventuale presenza di perdite di valore sulle singole attività finanziarie. Esse vengono rilevate solo nel momento in cui si abbia l'obiettiva evidenza, in seguito al verificarsi di uno o più eventi, che il valore delle attività si sia ridotto rispetto alla rilevazione iniziale.

#### **Azioni proprie**

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto, in apposita riserva.

L'acquisto, vendita, emissione o annullamento di azioni proprie non determina la rilevazione di alcun utile o perdita nel conto economico.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale prezzo di vendita, al netto dei costi di completamento e di vendita.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è quello del costo medio ponderato, comprensivo del costo delle rimanenze iniziali.

#### **Crediti e debiti**

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value, successivamente valutati al costo ammortizzato e svalutati in caso di perdite di valore. I debiti sono valutati al costo ammortizzato.

#### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritte al valore nominale.

#### **Finanziamenti**

I finanziamenti sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto, al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

#### **Conversione delle poste in valuta estera**

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio o periodo,

in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritti a conto economico.

Alla chiusura dell'esercizio o del periodo, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera – costituite da denaro posseduto o da attività e passività da ricevere o pagare in ammontare di denaro fisso e determinabile - sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio, registrando a conto economico l'eventuale differenza cambio rilevata.

Le poste non monetarie espresse in valuta estera sono convertite nella moneta funzionale utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione, ovvero il cambio storico originario. Gli elementi non monetari iscritti al valore equo sono invece convertiti utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di determinazione di tale valore. Quando l'utile o la perdita di un elemento non monetario viene rilevato direttamente nel patrimonio netto, ogni componente di cambio di tale utile o perdita deve essere rilevato direttamente nel patrimonio netto. Viceversa, quando l'utile o la perdita di un elemento non monetario è rilevato a conto economico, ciascuna componente di cambio di tale utile o perdita deve essere rilevata a conto economico.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi, iscritti per far fronte alla copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data di redazione del bilancio risultano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono rilevati quando è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, conseguente ad eventi passati, quando è probabile che tale obbligazione sia onerosa ed il suo ammontare possa essere stimato attendibilmente.

La valutazione dei fondi è fatta al *fair value* di ciascuna passività; quando l'effetto finanziario e il momento di esborso sono attendibilmente stimabili, i fondi ne comprendono la componente finanziaria, imputata a conto economico tra i proventi (oneri) finanziari. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

### **Benefici per i dipendenti**

I benefici a dipendenti erogati successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro (post employment benefits del tipo a "benefici definiti") e gli altri benefici a lungo termine ("other long term benefits") sono soggetti a valutazioni attuariali. La passività iscritta in bilancio è rappresentativa del valore attuale dell'obbligazione del gruppo, al netto di eventuali attività a servizio dei piani.

In base allo Ias 19, il Trattamento di fine rapporto è classificabile tra i piani a benefici definiti.

Si evidenzia che la Cembre S.p.A. ha deciso di non utilizzare il c.d. “corridor approach” e di rilevare gli utili e le perdite derivanti da modifiche delle ipotesi attuariali direttamente a conto economico.

### **Cancellazione di attività e passività finanziarie**

Un'attività finanziaria viene eliminata quando scadono i diritti per la Società di percepire i flussi finanziari da essa derivanti, oppure quando tali diritti vengano trasferiti ad un'altra entità, cioè quando rischi e benefici dello strumento finanziario cessino di avere effetto sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Una passività finanziaria viene eliminata esclusivamente quando, l'obbligazione in essa inclusa sia cancellata, adempiuta o scaduta. Qualsiasi variazione sostanziale dei termini contrattuali di una passività, comportano la sua cancellazione e l'iscrizione di una nuova passività. Qualsiasi differenza tra il valore iscritto e il corrispettivo pagato per estinguerlo è rilevata a conto economico.

### **Ricavi**

I ricavi sono valutati al valore corrente del corrispettivo ricevuto o spettante.

#### Vendita di beni

Il ricavo è riconosciuto quando la Società ha trasferito i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e smette di esercitare il normale livello di attività associate con la proprietà, nonché l'effettivo controllo sul bene venduto.

#### Prestazione di servizi

Il ricavo è rilevato con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di chiusura del bilancio. Quando il risultato della prestazione di servizi non può essere attendibilmente stimato, i ricavi devono essere rilevati solo nella misura in cui i costi rilevati saranno recuperabili.

Lo stadio di completamento è ottenuto tramite la valutazione del lavoro svolto, oppure attraverso la proporzione tra i costi sostenuti ed i costi totali stimati.

#### Interessi

Sono rilevati per competenza con un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

#### Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

### **Contributi pubblici**

I contributi pubblici sono rilevati al valore equo quando sussiste la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferite risultino soddisfatte.

Quando i contributi sono correlati a componenti di costo (per esempio contributi in conto esercizio), sono rilevati nella voce “altri ricavi e proventi”, ma ripartiti sistematicamente su differenti esercizi, in modo che i ricavi siano commisurati ai costi che essi intendono compensare.

Quando i contributi sono correlati ad attività (per esempio i contributi in conto impianti o i contributi per attività di ricerca e sviluppo capitalizzata), il valore equo è sospeso nelle passività a lungo termine e progressivamente rilasciato a conto economico nella voce “altri ricavi e proventi”, proporzionalmente alla durata della vita utile dell’attività di riferimento e, quindi, negli esercizi in cui è addebitato a conto economico l’ammortamento dell’attività stessa.

### **Oneri finanziari**

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell’esercizio o periodo in cui essi sono maturati.

### **Costi di acquisto di beni e prestazioni di servizi**

Sono rilevati a conto economico secondo il principio della competenza.

Imposte sul reddito (correnti, anticipate e differite)

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente. Sulle differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività iscritte a bilancio ed i relativi valori fiscali, la Cembre S.p.A. rileva imposte differite o anticipate.

Le imposte anticipate sono contabilizzate nella misura in cui è probabile che sarà realizzato reddito imponibile a fronte del quale può essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Anche in presenza di perdite fiscali o crediti di imposta riportati a nuovo, viene rilevata un’attività fiscale differita nella misura in cui è probabile che sia conseguibile nel medio periodo (3-5 anni) un reddito imponibile futuro capiente.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al valore di mercato (c.d. fair value). Uno strumento finanziario derivato può essere acquistato con finalità di negoziazione o con finalità di copertura.

Gli utili o le perdite di valutazione correlati ai derivati acquistati con finalità di negoziazione sono imputati a conto economico.

La contabilizzazione dei derivati acquistati con finalità di copertura può essere effettuata secondo il c.d. “hedge accounting”, che compensa la rilevazione a conto economico dei derivati con quella delle poste coperte, solo quando i derivati rispondono a criteri specifici.

Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come “coperture del fair value”, se sono a fronte del rischio di variazione di mercato dell’attività o della passività sottostante; oppure come “coperture dei flussi finanziari”, se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti, sia da un’esistente attività o passività, sia da un’operazione futura.

Per quanto riguarda le coperture del fair value, gli utili e le perdite derivanti dalla rideterminazione del valore di mercato dello strumento derivato sono imputati a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture dei flussi finanziari, gli utili e le perdite di valutazione dello strumento di copertura sono rilevati a patrimonio netto per la parte considerata di copertura, mentre l’eventuale porzione non di copertura viene iscritta immediatamente a conto economico.

#### **Utile per azione**

L’utile per azione viene determinato rapportando l’utile netto al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo.

Ai fini del calcolo dell’utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

### **EFFETTI DELL’ADOZIONE DEGLI IAS/IFRS SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 1° GENNAIO 2005**

Di seguito viene riportato il prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale alla data di transizione, riclassificato secondo il criterio della distinzione delle attività e passività “correnti e non correnti”.

I valori inseriti nelle varie tabelle sono espressi in migliaia di euro.

## Stato patrimoniale al 01.01.2005

(valori in migliaia di Euro)	Principi contabili italiani riclassificati	Riclassifica per adeguamento agli IAS/IFRS		Effetti della conversione agli IAS/IFRS		Principi IAS/IFRS
		Note	Importi	Note	Importi	
<b>ATTIVITA'</b>						
<b>A) ATTIVITA' NON CORRENTI</b>						
Immobilizzazioni materiali	14.715	<b>3</b>	685	<b>6-9</b>	6.140	21.540
Immobilizzazioni immateriali	779	<b>3</b>	(685)		0	94
Partecipazioni in imprese del gruppo	7.007		0		0	7.007
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5		0		0	5
Altre attività non correnti	346	<b>2</b>	(291)		0	55
Attività per imposte anticipate	433		0	<b>7</b>	115	548
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>23.285</b>		<b>(291)</b>		<b>6.255</b>	<b>29.249</b>
<b>B) ATTIVITA' CORRENTI</b>						
Rimanenze	14.425		0	<b>8</b>	535	14.960
Crediti commerciali	18.032		0		0	18.032
Crediti tributari	16	<b>5</b>	(16)		0	0
Altri crediti	98	<b>1-5</b>	(24)		0	74
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.737		0		0	4.737
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>37.308</b>		<b>(40)</b>		<b>535</b>	<b>37.803</b>
<b>C) ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA</b>						
<b>TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)</b>	<b>60.593</b>		<b>(331)</b>		<b>6.790</b>	<b>67.052</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>						
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
Capitale sociale	8.840		0		0	8.840
Riserve	31.577	<b>2</b>	(291)	<b>6-7-8-9</b>	3.956	35.242
Risultato del periodo	0		0		0	0
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>40.417</b>		<b>(291)</b>		<b>3.956</b>	<b>44.082</b>
<b>B) PASSIVITA' NON CORRENTI</b>						
Passività finanziarie non correnti	0		0		0	0
TFR e altri fondi personale	3.806		0	<b>7</b>	347	4.153
Fondi per rischi ed oneri	639	<b>4</b>	(30)		0	609
Passività per imposte differite passive	1.566		0	<b>6-8-9</b>	2.487	4.053
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>6.011</b>		<b>(30)</b>		<b>2.834</b>	<b>8.815</b>
<b>C) PASSIVITA' CORRENTI</b>						
Passività finanziarie correnti	3.041	<b>1</b>	23		0	3.064
Passività finanziarie per strumenti derivati	0	<b>4</b>	30		0	30
Debiti commerciali	7.042	<b>1</b>	(37)		0	7.005
Debiti tributari	1.576	<b>1</b>	(3)		0	1.573
Altri debiti	2.506	<b>1</b>	(23)		0	2.483
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>14.165</b>		<b>(10)</b>		<b>0</b>	<b>14.155</b>
<b>D) PASSIVITA' DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE</b>						
<b>TOTALE PASSIVITA' (B+C+D)</b>	<b>20.176</b>		<b>(40)</b>		<b>2.834</b>	<b>22.970</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D)</b>	<b>60.593</b>		<b>(331)</b>		<b>6.790</b>	<b>67.052</b>

## NOTE ESPLICATIVE

### Riclassifiche

1. Poiché la nuova normativa internazionale non prevede tra le voci di Stato Patrimoniale i ratei e i risconti, sia attivi che passivi, nella predisposizione dello Stato Patrimoniale IAS/IFRS, gli importi precedentemente esposti tra le attività correnti, nella voce “Altri crediti” (per 40 migliaia di euro) e tra le passività correnti, nella voce “Altri debiti” (per 23 migliaia di euro), sono stati riclassificati nelle altre voci secondo la loro natura.
2. Secondo i principi contabili italiani le azioni proprie sono iscritte fra le attività e, a fronte di esse, nel patrimonio netto viene costituita una specifica riserva vincolata. Secondo gli IAS/IFRS tali azioni vanno invece contabilizzate a riduzione del patrimonio netto utilizzando, anche in questo caso, una specifica riserva. Tale diverso trattamento contabile determina, al 1° gennaio 2005, una riduzione del patrimonio netto totale di Euro 291 migliaia, a fronte dello storno delle azioni proprie dall’attivo, con contestuale evidenza di una riserva negativa di pari importo.
3. I costi sostenuti per migliorie apportate su beni di terzi (685 migliaia di euro, al netto dei relativi fondi ammortamento), avendo il requisito della identificabilità e della separabilità dal bene a cui si riferiscono, sono stati riclassificati dalle “Immobilizzazione immateriali” alle “Immobilizzazioni materiali”.
4. Secondo il principio contabile IAS 32, riclassifichiamo in un’apposita voce delle passività correnti, denominata “Passività finanziarie per strumenti derivati”, il fair value dell’Interest Rate Swap sottoscritto da Cembre S.p.A. per 30 migliaia di euro ed iscritto tra gli altri fondi.
5. Poiché secondo la normativa internazionale, la voce Crediti tributari accoglie solamente le imposte dirette, riclassifichiamo i crediti per IVA, ammontanti a euro 16 migliaia, tra gli Altri crediti.

### Rettifiche di valore

6. Il Gruppo, in accordo con le regole stabilite dallo Ias 16, ha provveduto allo scorporo della voce “Terreni” dalla voce “Fabbricati”, anche nel caso in cui siano stati acquistati congiuntamente. I terreni, infatti, hanno di norma una vita utile illimitata e, pertanto, non sono soggetti ad ammortamento.

In particolare:

- il valore dei terreni è stato scorporato dai fabbricati ed ammonta a 611 migliaia di euro. Tale valore è stato ottenuto tramite apposita perizia;
- il valore al 1° gennaio 2005 degli ammortamenti cumulativi relativi ai terreni, pari 86 migliaia di euro è stato stornato.

Questo ha comportato, al netto dell'effetto fiscale, un aumento del patrimonio netto al 1° gennaio 2005 di euro 54 migliaia.

7. I principi italiani richiedono di rilevare la passività per il Trattamento di Fine Rapporto sulla base del debito nominale maturato alla data di chiusura del bilancio. Lo Ias n.19 classifica il Trattamento di Fine Rapporto tra i "post-employment benefits" del tipo "defined benefit plan". Da tale definizione deriva che la passività maturata deve essere valutata con criteri attuariali, utilizzando il "Projected unit credit method", che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica, nonché l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. L'utilizzo di questo metodo di valutazione comporta al 1° gennaio 2005 un aumento del fondo TFR di Euro 347 migliaia, ed una corrispondente diminuzione del patrimonio netto di euro 233 migliaia al netto del relativo effetto fiscale.
8. Poiché il metodo LIFO per la valutazione del magazzino, non è accettato dai principi contabili internazionali, valutiamo le scorte a costo medio di acquisto. Questo cambio di metodo di valutazione ha comportato un incremento delle rimanenze di 535 migliaia di euro, un incremento delle imposte differite di 200 migliaia di euro ed un incremento del patrimonio netto di 335 migliaia di euro.
9. Avendo rilevato attraverso una perizia tecnica indipendente che il valore dei terreni iscritto a bilancio era significativamente differente dal valore di mercato di tali terreni, si è proceduto in sede di transizione agli IAS, come consentito dall'IFRS 1, ad adottare il fair value alla data di transizione in sostituzione del costo. L'aumento del valore dei terreni è pari a Euro 6.054 migliaia, mentre l'effetto sul patrimonio netto, al netto delle imposte, è pari a Euro 3.799 migliaia.
10. Le rettifiche alla voce "Imposte differite passive" sono determinate dall'effetto fiscale differito generato da incrementi di attività o diminuzioni di passività, conseguenti all'introduzione degli IAS/IFRS.

In particolare le variazioni emerse, pari a 2.487 migliaia di euro, riguardano:

Storno ammortamenti pregressi dei terreni (nota 6)	32
Rimanenze valutate a costi medi (nota 8)	200
Fair value terreni (nota 9)	2.255

<b>Totale</b>	<b>2.487</b>
---------------	--------------

**Effetti dell'introduzione dei principi contabili internazionali sul patrimonio netto di Cembre S.p.A.: prospetto di sintesi.**

Il prospetto seguente evidenzia le principali variazioni intervenute sul patrimonio netto al 1° gennaio 2005:

<b>RICONCILIAZIONE PATRIMONIO NETTO AL 01.01.2005</b>		
dati in migliaia di Euro	<i>Nota</i>	
<b>PATRIMONIO NETTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI ITALIANI</b>		<b>40.417</b>
Riclassifica azioni proprie	2	(291)
Storno ammortamento terreni	6	86
Attualizzazione TFR	7	(347)
Rimanenze valutate a costi medi	8	535
Fair value terreni	9	6.054
Effetto fiscale storno ammortamento terreni	6	(32)
Effetto fiscale attualizzazione TFR	7	114
Effetto fiscale rimanenze a costo medio	8	(199)
Effetto fiscale fair value terreni	9	(2.255)
<b>PATRIMONIO NETTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI</b>		<b>44.082</b>

**EFFETTI DELL'ADOZIONE DEGLI IAS/IFRS SULLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005**

**CONTO ECONOMICO 2005**

Di seguito viene riportata la riconciliazione tra principi contabili nazionali e principi contabili internazionali del Conto Economico 2005.

Per effetto delle riclassifiche e rettifiche apportate analizzate nel prospetto seguente, i ricavi passano da 53.661 migliaia di euro a 53.463 migliaia di euro, il risultato operativo passa da 8.877 migliaia di euro a 8.809 migliaia di euro, mentre l'utile netto passa da 4.866 migliaia di euro a 4.738 migliaia di euro

Il prospetto seguente è stato redatto in accordo con lo IFRS 1:

**Conto economico al 31.12.2005**

(valori in Euro)	Principi contabili italiani riclassificati	Riclassifiche per adeguamento agli IAS/IFRS		Effetti della conversione agli IAS/IFRS		Principi IAS/IFRS
		Note	Importi	Note	Importi	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.661	<b>2</b>	(198)		0	53.463
Altri ricavi e proventi	247	<b>2</b>	(119)		0	128
<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>	<b>53.908</b>		<b>(317)</b>		<b>0</b>	<b>53.591</b>
Costi per materiali e merci	(19.504)		0		0	(19.504)
Costi per servizi	(7.279)	<b>2</b>	(6)		0	(7.285)
Costi per affitto e noleggi	(720)	<b>2</b>	(1)		0	(721)
Costi del personale	(13.872)	<b>2</b>	(3)	<b>4</b>	(149)	(14.024)
Altri costi operativi	(468)	<b>2</b>	248		0	(220)
Variazione delle rimanenze	(843)		0	<b>5</b>	160	(683)
Costi per lavori interni capitalizzati	508		0		0	508
Svalutazione di crediti	(200)		0		0	(200)
Accantonamento per rischi	(15)		0		0	(15)
<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO</b>	<b>11.515</b>		<b>(79)</b>		<b>11</b>	<b>11.447</b>
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(2.474)	<b>1</b>	(76)		0	(2.550)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(163)	<b>1</b>	76		0	(87)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>8.878</b>		<b>(79)</b>		<b>11</b>	<b>8.810</b>
Proventi e oneri finanziari	(364)	<b>3</b>	(68)		0	(432)
Utili e perdite su cambi	253		0		0	253
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>8.767</b>		<b>(147)</b>		<b>11</b>	<b>8.631</b>
Imposte sul reddito del periodo	(3.900)	<b>2-3</b>	19	<b>4-5</b>	(11)	(3.892)
<b>UTILE (PERDITA) DEL PERIODO</b>	<b>4.867</b>		<b>(128)</b>		<b>0</b>	<b>4.739</b>

**NOTE ESPLICATIVE****Riclassifiche**

1. La riclassifica delle migliori su beni di terzi, dalla voce “Immobilizzazioni immateriali” alla voce “Immobilizzazioni materiali”, ha comportato una riclassifica tra le corrispondenti voci di ammortamento per euro 76 migliaia.
2. In accordo con lo IAS 1, le componenti straordinarie di conto economico, che nel bilancio redatto secondo i principi contabili italiani, avevano un valore netto negativo di euro 146 migliaia, sono state riclassificate come segue:
  - *Ricavi*: decremento di euro 198 migliaia;
  - *Altri ricavi operativi*: decremento di euro 119 migliaia;
  - *Costi del personale*: incremento di euro 3 migliaia;
  - *Costi per servizi*: incremento di euro 6 migliaia;
  - *Costi per godimento beni di terzi*: incremento di euro 1 migliaia;

- *Altri oneri operativi*: decremento di euro 248 migliaia;
- *Imposte*: incremento di euro 6 migliaia;

Sono inoltre stati riclassificati nella riserva straordinaria proventi ammontanti a 86 migliaia di euro relativi allo storno degli ammortamenti accumulati sul valore dei terreni.

3. In accordo a quanto disposto dallo IAS 32, i ricavi da cessione di azioni proprie in portafoglio, sono stato stornati dal conto economico e sono stati portati direttamente a incremento del Patrimonio Netto. Questa riclassifica, pari a 68 migliaia di euro, ha comportato una riduzione del risultato di esercizio di 43 migliaia di euro, al netto dell'effetto fiscale.

### **Rettifiche di valore**

4. Il diverso trattamento contabile dei benefici ai dipendenti comporta, sulla base del ricalcolo attraverso metodologie attuariali del TFR, un incremento del costo del personale, pari a 149 migliaia di euro ed una diminuzione delle imposte di euro 49 migliaia, quale relativo effetto fiscale.
5. Poiché il metodo LIFO per la valutazione del magazzino, non è accettato dai principi contabili internazionali, valutiamo le scorte a costo medio di acquisto. Questo cambio di metodo di valutazione ha comportato, al netto del relativo effetto fiscale, un incremento del risultato di 101 migliaia di euro.

### **Effetti sul risultato netto 2005: prospetto di sintesi**

Il prospetto seguente evidenzia le principali variazioni intervenute sul risultato netto, richiamando per tipologia le rettifiche già evidenziate nel prospetto precedente.

<b>RICONCILIAZIONE RISULTATO NETTO AL 31.12.2005</b>		
dati in migliaia di Euro	<i>Nota</i>	
<b>RISULTATO NETTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI ITALIANI</b>		<b>4.867</b>
Riclassifica Storno ammortamento terreni	2	(86)
Ricavi da cessione azioni proprie a PN	3	(68)
Attualizzazione TFR	4	(149)
Rimanenze valutate a costo medio	5	161
Effetto fiscale ricavi da cessione azioni proprie a PN	3	25
Effetto fiscale attualizzazione TFR	4	49
Effetto fiscale rimanenze valutate a costo medio	5	(59)
<b>RISULTATO NETTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI</b>		<b>4.739</b>

**STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005**

Di seguito viene riportato il prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale al 31.12.2005, riclassificato secondo il criterio della distinzione delle attività e passività “correnti e non correnti”.

**Stato patrimoniale al 31.12.2005**

(valori in Euro)	Principi contabili italiani riclassificati	Riclassifica per adeguamento agli IAS/IFRS		Effetti della conversione agli IAS/IFRS		Principi IAS/IFRS
		Note	Importi	Note	Importi	
<b>ATTIVITA'</b>						
<b>A) ATTIVITA' NON CORRENTI</b>						
Immobilizzazioni materiali	13.465	2	609	8	6.054	20.128
Immobilizzazioni immateriali	754	2	(609)		0	145
Partecipazioni in imprese del gruppo	8.115		0		0	8.115
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5		0		0	5
Altre attività non correnti	10		0		0	10
Attività per imposte anticipate	484		0	7	164	648
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>22.833</b>		<b>0</b>		<b>6.218</b>	<b>29.051</b>
<b>B) ATTIVITA' CORRENTI</b>						
Rimanenze	13.582		0	9	695	14.277
Crediti commerciali	19.464		0		0	19.464
Crediti tributari	16	5	(16)		0	0
Altri crediti	88	1-5	(15)		0	73
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.110		0		0	3.110
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>36.260</b>		<b>(31)</b>		<b>695</b>	<b>36.924</b>
<b>C) ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA</b>						
<b>TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)</b>	<b>59.093</b>		<b>(31)</b>		<b>6.913</b>	<b>65.975</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>						
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
Capitale sociale	8.840		0		0	8.840
Riserve	29.880	4	129	6-7-8-9	3.870	33.879
Risultato del periodo	4.867					4.739
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>43.587</b>		<b>129</b>		<b>3.870</b>	<b>47.458</b>
<b>B) PASSIVITA' NON CORRENTI</b>						
Passività finanziarie non correnti	0		0		0	0
TFR e altri fondi personale	3.856		0	7	496	4.352
Fondi per rischi ed oneri	302	3	(21)		0	281
Passività per imposte differite passive	1.352		0	6-8-9	2.546	3.898
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>5.510</b>		<b>(21)</b>		<b>3.042</b>	<b>8.531</b>
<b>C) PASSIVITA' CORRENTI</b>						
Passività finanziarie correnti	291		0		0	291
Passività finanziarie per strumenti derivati	0	3	21		0	21
Debiti commerciali	6.088	1	(28)		0	6.060
Debiti tributari	1.024		0		0	1.024
Altri debiti	2.593	1	(3)		0	2.590
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>9.996</b>		<b>(10)</b>		<b>0</b>	<b>9.986</b>
<b>D) PASSIVITA' DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE</b>						
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO (B+C+D)</b>	<b>15.506</b>		<b>(31)</b>		<b>3.042</b>	<b>18.517</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D)</b>	<b>59.093</b>		<b>98</b>		<b>6.912</b>	<b>65.975</b>

## NOTE ESPLICATIVE

### Riclassifiche

1. Poiché la nuova normativa internazionale non prevede tra le voci di Stato Patrimoniale i ratei e i risconti, sia attivi che passivi, nella predisposizione dello Stato Patrimoniale IAS/IFRS, gli importi precedentemente esposti tra le attività correnti, nella voce “Altri crediti” (per 31 migliaia di euro), sono stati riclassificati nelle altre voci secondo la loro natura.
2. I costi sostenuti per migliorie apportate su beni di terzi (609 migliaia di euro, al netto dei relativi fondi ammortamento), avendo il requisito della identificabilità e della separabilità dal bene a cui si riferiscono, sono stati riclassificati dalle “Immobilizzazione immateriali” alle “Immobilizzazioni materiali”.
3. Il fondo rischi relativo ai contratti di *interest rate swaps* (IRS), pari a 21 migliaia di euro, è stato riclassificato in un’apposita voce denominata “Passività finanziarie per strumenti derivati”. Esso rappresenta l’attualizzazione del differenziale tra i flussi di cassa relativi ai finanziamenti coperti e quelli dello strumento di copertura.
4. In accordo a quanto disposto dallo IAS 32, i ricavi da cessione di azioni proprie in portafoglio, sono stato stornati dal conto economico e sono stati portati direttamente a incremento del Patrimonio Netto. Questa riclassifica, al netto dell’effetto fiscale, ha comportato una riduzione del risultato di esercizio di 43 migliaia di euro, mentre non ha comportato alcun effetto sul Patrimonio Netto. L’ulteriore variazione delle riserve, pari a 86 migliaia di euro è giustificata dalla riclassifica delle partite straordinarie, per la cui descrizione si rimanda alla nota 2 di conto economico.
5. Poiché secondo la normativa internazionale, la voce Crediti tributari accoglie solamente le imposte dirette, riclassifichiamo i crediti per IVA, ammontanti a euro 16 migliaia, tra gli Altri crediti.

### Rettifiche di valore

6. Il Gruppo, in accordo con le regole stabilite dallo Ias 16, ha provveduto allo scorporo della voce “Terreni” dalla voce “Fabbricati”, anche nel caso in cui siano stati acquistati congiuntamente. I terreni, infatti, hanno di norma una vita utile illimitata e pertanto non sono soggetti ad ammortamento.

In particolare:

- il valore dei terreni che è stato scorporato dai fabbricati è pari a 611 migliaia di euro;
  - il valore al 31 dicembre 2005 degli ammortamenti cumulativi relativi ai terreni, pari a 86 migliaia di euro, è stato stornato ed è stata iscritta una sopravvenienza attiva. Nel rispetto dei principi contabili internazionali tale importo è stato quindi riclassificato ad incremento della riserva straordinaria. L'effetto fiscale, ad esso relativo ha comportato un aumento del patrimonio netto al 31 dicembre 2005 di euro 32 migliaia.
- 7.** I principi italiani richiedono di rilevare la passività per il Trattamento di Fine Rapporto sulla base del debito nominale maturato alla data di chiusura del bilancio. Lo Ias n.19 classifica il Trattamento di Fine Rapporto tra i “post-employment benefits” del tipo “defined benefit plan”. Da tale definizione deriva che la passività maturata deve essere valutata con criteri attuariali utilizzando il “Projected unit credit method”, che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. L'utilizzo di questo metodo di valutazione comporta al 31 dicembre 2005 un aumento del fondo TFR di Euro 496 migliaia, ed una corrispondente diminuzione del patrimonio netto di euro 332 migliaia, al netto del relativo effetto fiscale.
- 8.** Avendo rilevato attraverso una perizia tecnica indipendente che il valore dei terreni iscritto a bilancio era significativamente differente dal valore di mercato di tali terreni, si è proceduto in sede di transizione agli IAS, come consentito dall'IFRS 1, ad adottare il fair value alla data di transizione in sostituzione del costo. L'aumento del valore dei terreni è pari a Euro 6.054 migliaia, mentre l'effetto sul patrimonio netto, al netto delle imposte è pari a Euro 3.799 migliaia.
- 9.** Poiché il metodo LIFO per la valutazione del magazzino, non è accettato dai principi contabili internazionali, valutiamo le scorte a costo medio di acquisto. Questo cambio di metodo di valutazione ha comportato un incremento delle rimanenze di 696 migliaia di euro, un incremento delle imposte differite di 259 migliaia di euro ed un incremento del patrimonio netto di 437 migliaia di euro.
- 10.** Le rettifiche alla voce “Imposte anticipate” sono determinate dall'effetto fiscale differito generato da diminuzioni di attività o incrementi di passività, conseguenti all'introduzione degli IAS/IFRS. In particolare le variazioni emerse pari a

complessive 164 migliaia di euro riguardano l'effetto fiscale sull'aumento del TFR determinato dalla sua attualizzazione.

11. Le rettifiche alla voce "Imposte differite passive" sono determinate dall'effetto fiscale differito generato da incrementi di attività o diminuzioni di passività, conseguenti all'introduzione degli IAS/IFRS. In particolare le variazioni emerse, pari a 2.546 migliaia di euro, riguardano:

Storno ammortamenti pregressi dei terreni (nota 6)	32
Rimanenze valutate a costi medi (nota 9)	259
Fair value terreni (nota 8)	2.255
<b>Totale</b>	<b>2.546</b>

**Effetti dell'adozione dei principi contabili internazionali sul patrimonio netto: prospetto di sintesi.**

Il prospetto seguente evidenzia le principali variazioni intervenute sul patrimonio netto al 31 dicembre 2005:

<b>RICONCILIAZIONE PATRIMONIO NETTO AL 31.12.05</b>		
dati in migliaia di Euro	<i>Nota</i>	
<b>PATRIMONIO NETTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI ITALIANI</b>		<b>43.587</b>
Attualizzazione TFR	7	(496)
Fair value terreni	8	6.054
Rimanenze valutate a costo medio	9	695
Effetto fiscale ammortamento terreni	6	(32)
Effetto fiscale attualizzazione TFR	7	164
Effetto fiscale fair value terreni	8	(2.255)
Effetto fiscale rimanenze valutate a costo medio	9	(259)
<b>PATRIMONIO NETTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI</b>		<b>47.458</b>

**EFFETTI DELL'ADOZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI SULLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 1° GENNAIO 2005 E AL 31 DICEMBRE 2005: PROSPETTO DI SINTESI.**

Il prospetto seguente evidenzia gli effetti dell'adozione dei principi contabili internazionali, commentata nei paragrafi precedenti, sulla posizione finanziaria della Cembre S.p.A. al 1° gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005:

<b>RICONCILIAZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>01.01.2005</b>	<b>31.12.2005</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA SECONDO PRINCIPI ITALIANI</b>	<b>1.987</b>	<b>2.819</b>
STORNO AZIONI PROPRIE	(291)	0
RICLASSIFICA RISCONTI BANCARI	(23)	0
RICLASSIFICA FONDO IRS	(30)	(21)
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA SECONDO PRINCIPI INTERNAZIONALI</b>	<b>1.643</b>	<b>2.798</b>

L'effetto sulla posizione finanziaria netta iniziale (al 1° gennaio 2005) è dovuto, allo storno delle azioni proprie per 291 migliaia di euro alle riclassifiche di risconti bancari per 23 migliaia di euro e alla riclassifica del fondo relativo al fair value del contratto IRS per 30 migliaia di euro.

Brescia, 27 settembre 2006

*PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
DELLA CEMBRE S.P.A.  
Il Presidente  
Carlo Rosani*

**Relazione della società di revisione sulla revisione limitata della relazione  
semestrale redatta ai sensi dell'art. 81 del Regolamento Consob adottato con  
Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni**

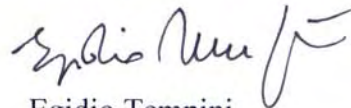
Agli Azionisti della  
Cembre S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato sintetico intermedio costituito dallo stato patrimoniale sintetico, dal conto economico sintetico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario ( di seguito i “prospetti contabili”) e dalle relative note esplicative ed integrative inclusi nella relazione semestrale per il periodo chiuso al 30 giugno 2006 della Cembre S.p.A.. La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli Amministratori della Cembre S.p.A.. E’ nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note contenente le informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull’omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un’estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
3. Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell’esercizio precedente ed alla relazione semestrale dell’anno precedente presentati nei prospetti contabili, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 29 marzo 2006 e in data 29 settembre 2005.

4. Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili consolidati ed alle relative note esplicative ed integrative, identificati nel paragrafo 1 della presente relazione, per renderli conformi al principio contabile internazionale IAS 34 ed ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dall'art. 81 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Brescia 28 settembre 2006

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Egidio Tempini

(Socio)

**Relazione della società di revisione sui prospetti di riconciliazione IFRS 1  
(conti individuali “non consolidati”) con illustrazione degli effetti di  
transizione agli International Financial Reporting Standards (IFRS)**

Al Consiglio di Amministrazione  
della Cembre S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile degli allegati prospetti di riconciliazione costituiti dalle situazioni patrimoniali al 1 gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 e dal conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 - del patrimonio netto al 1 gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 e del risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 (nel seguito i “prospetti di riconciliazione IFRS”) della Società Cembre S.p.A. e delle relative note esplicative presentati secondo i criteri e le modalità previsti nella Comunicazione CONSOB n. 6064313 del 28 luglio 2006 nella Appendice A denominata “Transizione ai principi IAS/IFRS” della relazione semestrale al 30 giugno 2006. I suddetti prospetti di riconciliazione IFRS derivano dal bilancio d'esercizio di Cembre S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005 predisposto in conformità alle norme di legge che disciplinano i criteri di redazione del bilancio da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la nostra relazione in data 29 marzo 2006. I prospetti di riconciliazione IFRS presentano gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea applicabili dalla Capogruppo Cembre, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 38/2005, nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione dei prospetti di riconciliazione IFRS compete agli amministratori della Cembre S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso su tali prospetti e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi ritenuti necessari per accertare se i prospetti di riconciliazione IFRS siano viziati da errori significativi. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nei prospetti di riconciliazione IFRS, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. A nostro giudizio, i prospetti di riconciliazione IFRS, identificati nel precedente paragrafo 1., sono stati redatti nel loro complesso in conformità ai criteri e modalità previsti nella Comunicazione CONSOB n. 6064313 del 28 luglio 2006.
4. Come descritto nel paragrafo di introduzione, i prospetti di riconciliazione IFRS, essendo predisposti solo ai fini della transizione al primo bilancio d'esercizio completo secondo gli IFRS adottati dall'Unione Europea, sono

privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo completo la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico della Capogruppo Cembre in conformità ai principi IFRS.

Brescia 28 settembre 2006

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Egidio Tempini

(Socio)